

LICEO CLASSICO STATALE "SOCRATE" - BARI



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

III LICEALE SEZ. B

A.S. 2022/ 2023

| | INDICE | Pag. |
|----|---|-------------|
| 1 | Il liceo classico di ordinamento: linee generali | 3 |
| 2 | Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale | 3 |
| 3 | Composizione e profilo della classe | 4 |
| 4 | Metodologie didattiche | 5 |
| 5 | Curricolo di Educazione civica relativo alla classe III liceale | 5 |
| 6 | Nodi tematici caratterizzanti le diverse discipline sviluppati | 10 |
| 7 | Attività CLIL | 10 |
| 8 | Attività realizzate nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento | 11 |
| 9 | Attività integrative e di recupero | 12 |
| 10 | Metodologie e strumenti di verifica | 13 |
| 11 | Criteri e modalità di verifica e valutazione | 14 |
| 12 | Criteri per l'attribuzione del credito scolastico | 17 |
| 13 | Griglia di valutazione della prima prova | 19 |
| 14 | Griglia di valutazione della seconda prova | 23 |
| 15 | Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A del OM 45 del 09/03/2023) | 24 |
| 16 | Conformità del Documento all'annuale OM sugli Esami di Stato | 25 |
| 17 | Composizione del Consiglio di Classe e firme dei componenti | 26 |
| | Allegato 1 Relazioni finali e programmi disciplinari | 27 |
| | Religione cattolica | 28 |
| | Lingua e letteratura italiana | 29 |
| | Lingua e cultura latina | 35 |
| | Lingua e cultura greca | 38 |
| | Storia | 41 |
| | Filosofia | 45 |
| | Lingua e cultura straniera: Inglese | 49 |
| | Matematica | 53 |
| | Fisica | 54 |
| | Scienze Naturali | 57 |
| | Storia dell'Arte | 59 |
| | Scienze Motorie e Sportive | 62 |
| | Educazione Civica | 65 |
| | Allegato 2 Progetti dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento | 68 |
| | Allegato 3 | 71 |

1. IL LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO: LINEE GENERALI

Il percorso liceale, attraverso una formazione basata sull'integrazione dei saperi umanistici e scientifici e sullo studio dello sviluppo delle civiltà e delle tradizioni culturali antiche e contemporanee in un continuo confronto di valori, fornisce agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché i giovani si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi contemporanei e acquisiscano conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Alla luce delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della "società della conoscenza", attraverso l'approccio sistematico, storico e critico ai nuclei fondanti delle singole discipline e alle possibili connessioni interdisciplinari, grazie alla pratica dei metodi di indagine e ricerca anche con l'utilizzo di strumenti multimediali, mediante l'esercizio di lettura, analisi, traduzione, interpretazione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di opere d'arte, l'esperienza laboratoriale, la pratica dell'argomentazione e del confronto, la cura della modalità espositiva scritta e orale, attraverso l'approfondimento e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e la maturazione delle competenze caratterizzanti il percorso di studi, gli studenti pervengono alla realizzazione del proprio profilo educativo, culturale e professionale di cui all'allegato A del DPR 89/2010 e degli obiettivi specifici di apprendimento di cui alle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali contenute nel DI 211/2010.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO LICEALE

| DISCIPLINA | I LICEALE | II LICEALE | III LICEALE |
|-------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Religione | Massimo Dabbicco | Massimo Dabbicco | Massimo Dabbicco |
| Lingua e letteratura italiana | Francesco Nuzzaco | Angela Lattanzi | Nicola Carofiglio |
| Lingua e cultura latina | Rossella Cancellara | Rossella Cancellara | Rossella Cancellara |
| Lingua e cultura greca | Rossella Cancellara | Rossella Cancellara | Rossella Cancellara |
| Lingua e cultura straniera: Inglese | Maria Teresa Veneto | Maria Teresa Veneto | Maria Teresa Veneto |
| Storia | Angela Nicoli | Angela Nicoli | Angela Nicoli |
| Filosofia | Angela Nicoli | Angela Nicoli | Angela Nicoli |
| Matematica | Chiara Tricarico | Chiara Tricarico | Chiara Tricarico |
| Fisica | Chiara Tricarico | Chiara Tricarico | Chiara Tricarico |
| Scienze naturali | Carmela Ladisa | Carmela Ladisa | Carmela Ladisa |
| Storia dell'Arte | Antonella Chierchia | Antonella Chierchia | Antonella Chierchia |
| Scienze motorie e sportive | Anna Rita Rubino | Anna Rita Rubino | Anna Rita Rubino |
| Educazione civica (coordinatrice) | Antonella Castagna | Antonella Castagna | Antonella Castagna |

3.COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

| | Alunni |
|----|---------|
| 1 | omissis |
| 2 | omissis |
| 3 | omissis |
| 4 | omissis |
| 5 | omissis |
| 6 | omissis |
| 7 | omissis |
| 8 | omissis |
| 9 | omissis |
| 10 | omissis |
| 11 | omissis |
| 12 | omissis |
| 13 | omissis |
| 14 | omissis |
| 15 | omissis |
| 16 | omissis |
| 17 | omissis |
| 18 | omissis |
| 19 | omissis |

La classe III liceale sezione B è costituita da 19 studenti, 13 ragazze e 6 ragazzi, tutti provenienti dalla II B. La scolaresca è apparsa corretta nelle relazioni personali e nel complesso disponibile all'ascolto. Nel corso del triennio si è mostrata propensa ad accogliere l'inserimento di due nuovi compagni in secondo liceo, uno non ammesso a scrutinio l'anno scorso, e l'altro ritiratosi quest'anno. La storia di questa classe è stata segnata dallo sviluppo della pandemia e dalla conseguente necessaria scelta della didattica a distanza nel primo liceo a partire dal 26 ottobre sino al 5 febbraio, con la breve parentesi della DDI mista dal 7 al 20 febbraio e il protrarsi della DDI in modalità a distanza fino alla fine dell'anno. I discenti hanno seguito con impegno costante le lezioni online, ma non hanno potuto verificare e rafforzare le competenze conseguite. Con la ripresa dell'attività in presenza nel secondo liceo, gli studenti hanno lasciato emergere in alcuni casi atteggiamenti caratterizzati da ansia eccessiva e senso di inadeguatezza nel fronteggiare le prove. In particolare ha nuociuto il mancato esercizio nell'effettuazione di verifiche scritte durante il

periodo della DaD, considerato che le esercitazioni assegnate dai docenti non hanno avuto la medesima valenza formativa dei tradizionali compiti in classe. Non sempre assidua è stata la partecipazione e solo gradualmente la scolaresca si è nuovamente abituata ai ritmi necessari richiesti dall'attività in presenza, recuperando fiducia nelle proprie possibilità. Questa situazione si è protratta anche nell'ultimo anno in parte giustificata dall'impegno richiesto dalla preparazione ai test universitari.

Sotto il profilo dell'impegno, si è osservato un gruppo costante nella partecipazione al dialogo e propenso ad un serio approccio nei confronti delle tematiche culturali, una componente più numerosa che ha seguito il percorso didattico con continuità, pur se con efficacia differenziata, un terzo gruppo che ha mostrato un approccio discontinuo e superficiale nei confronti delle questioni di interesse culturale.

Per quel che riguarda l'aspetto cognitivo, è emerso un gruppo in possesso di un valido metodo di studio che ha mostrato buone competenze logico-operative nell'esame dei dati culturali, avvalendosi dei differenti linguaggi specifici; un secondo gruppo si è adoperato per rafforzare le proprie abilità di analisi e collegamento si da pervenire a un grado discreto di preparazione, una terza componente ha lasciato emergere incertezze logico-organizzative nella sistemazione delle conoscenze, che sono apparse talora parziali e acquisite in maniera frammentaria.

La classe ha seguito il lavoro collettivo raggiungendo un livello mediamente buono.

Nel corso del triennio ha goduto della continuità didattica in quasi tutte le discipline, ad eccezione dell'insegnamento di Italiano, per il quale nel secondo liceo, in seguito al pensionamento del prof. Francesco Nuzzaco, la scolaresca è stata affidata ad una nuova docente, Prof.ssa Angela Lattanzi, e nel terzo liceo al prof. Nicola Carofiglio. Nel primo anno, con l'istituzione dell'insegnamento dell'Educazione civica, il coordinamento è stato affidato alla docente di Scienze giuridico-economiche, prof.ssa Antonella Castagna. Gli studenti hanno dimostrato attitudine all'ascolto e disponibilità nell'interazione con i nuovi docenti, con i quali si è instaurato un clima sereno di proficua collaborazione, mostrandosi capaci di interiorizzare gli stimoli e le sollecitazioni proposte.

Gli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe sono stati conseguiti, pur se in maniera diversificata, secondo il livello di partenza, la partecipazione, l'impegno e lo stile cognitivo di ciascuno.

Per gli obiettivi formativi e i contenuti specifici delle singole discipline si rinvia alla sezione Relazioni finali e programmi delle singole discipline (Allegato 1).

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti della classe si dichiarano consapevoli della necessità che gli adolescenti acquisiscano e consolidino nel microcosmo della scuola un organico sistema di valori fondativi, tra i quali la solidarietà, la giustizia, il rifiuto di ogni forma di violenza, il rispetto della dignità della persona, la salvaguardia dell'ecosistema. Per il raggiungimento di questo scopo gli insegnanti hanno guidato gli alunni alla riflessione sull'importanza del rispetto delle regole e dell'acquisizione di buone pratiche di cittadinanza democratica.

Tutti i docenti si sono attenuti alle programmazioni dei dipartimenti, anche se le scelte sono state flessibili, in relazione agli specifici ambiti disciplinari, sia per i contenuti sia per l'aspetto metodologico, e calibrate sulle caratteristiche della classe.

I componenti del Consiglio hanno fatto ricorso a lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni cooperative, lavori di gruppo, di coppia e individuali di ricerca e rielaborazione di dati, discussioni, analisi testuale e contestuale, schematizzazioni, mappe concettuali, utilizzo di audiovisivi; è stato dato spazio all'attività laboratoriale in quanto l'apprendimento può risultare più significativo in un contesto operativo e in una comunità collaborativa e costruttiva, in cui tutti lavorano insieme e si aiutano per imparare ad usare una molteplicità di strumenti e risorse nel perseguimento di obiettivi comuni, conosciuti e condivisi.

Ciascun docente ha, dunque, individuato tecniche e strategie metodologiche di volta in volta ritenute idonee alla efficace realizzazione dell'intervento formativo e al superamento delle difficoltà emerse, per le quali si rinvia alla sezione Relazioni finali e programmi delle singole discipline (Allegato 1).

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate, con diversa intensità e frequenza nelle singole discipline, tutte le attrezzature disponibili (laboratori multimediale linguistico e scientifico, computer portatili, videoproiettori, LIM, TV), i sussidi didattici (patrimonio librario, supporti audiovisivi, fotocopie) funzionali allo svolgimento dei lavori.

5. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA RELATIVO ALLA CLASSE III LICEALE

Il Collegio dei Docenti del Liceo Socrate, in considerazione della presenza nell'organico dell'autonomia di due docenti di Scienze giuridico-economiche, ha deliberato di attribuire il coordinamento della disciplina ai proff.

Antonella Castagna e Domenico Viola. I docenti abilitati in Scienze giuridico-economiche hanno svolto nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, l'insegnamento dell'Educazione civica in compresenza con altri docenti di ogni singola classe per n. 33 ore per ciascun anno di corso.

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

- Analizzare ed approfondire aspetti giuridico- istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.
- Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.
- Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale al fine di garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti ed alle competenze afferenti all'insegnamento di *Educazione civica* previsti dalla Legge 92/2019.
- Conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M: 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", *Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) - Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) -Cittadinanza digitale*, intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione civica.

CONTENUTI DECLINATI NEL CURRICOLO

| NUCLEI CONCETTUALI | CONTENUTI | DESTINATARI |
|---|--|-------------|
| Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) | Elementi essenziali di diritto pubblico e costituzionale eventualmente anche in raffronto ai sistemi giuridici inglese e tedesco (prerequisiti). Titolo 2 "Rapporti etico-sociali". (artt. 29-33). Titolo 3 "Rapporti economici" (artt. 35-47). Elementi fondamentali di diritto processuale. La Magistratura, la Corte Costituzionale e l'attività della Corte Costituzionale. Confronti con istituti e istituzioni del mondo classico. Le autonomie locali. Istituzioni dell'Unione Europea e Organismi internazionali. | III liceo |
| Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) | La tutela dell'ambiente e la responsabilità per danno ambientale. | III liceo |
| Cittadinanza digitale | I nuovi diritti del cittadino <i>on line</i> . | III liceo |

| III LICEO | | | |
|---|----|--------------------------------------|-------------------------|
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO | DI | OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI DI COMPETENZA |
| Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) | | | |

| | | |
|--|--|---|
| <p>Elementi essenziali di diritto pubblico e costituzionale eventualmente anche in raffronto ai sistemi giuridici inglese e tedesco (prerequisiti)</p> <p>Conoscere i “Rapporti etico-sociali” e i “Rapporti economici”, anche istituendo un eventuale confronto con istituti del mondo classico</p> | <p>Conoscere i caratteri fondamentali dei principali diritti e rapporti etico sociali, tra i quali il diritto allo studio, alla libertà della cultura ed alla salute, la libertà dell’arte, della scienza e di insegnamento</p> <p>Conoscere i caratteri fondamentali dei principali diritti sociali dei lavoratori</p> <p>Conoscere il concetto di libertà e di iniziativa economica</p> <p>Conoscere i caratteri essenziali del regime giuridico della proprietà</p> | <p>Saper distinguere lo scopo di favorire il pieno sviluppo della persona umana nella tutela costituzionale dei diritti e rapporti etico sociali</p> <p>Saper riconoscere la funzione sociale nelle norme che disciplinano la proprietà</p> |
| <p>Conoscere gli elementi fondamentali di diritto processuale, in un eventuale confronto con istituti del diritto greco e romano</p> <p>Conoscere la Magistratura, la Corte Costituzionale e l’attività della Corte Costituzionale, in un eventuale confronto con istituzioni del mondo classico</p> | <p>Avere consapevolezza del ruolo svolto dalla Magistratura nel nostro sistema costituzionale e del significato di funzione giurisdizionale</p> <p>Conoscere i diversi tipi di processo presenti nel nostro ordinamento giuridico</p> <p>Conoscere il significato di processo, sentenza e doppio grado di giurisdizione</p> <p>Conoscere il ruolo della Corte costituzionale e le diverse funzioni ad essa attribuite</p> | <p>Saper analizzare, distinguere e confrontare i vari tipi di giudici, di giudizi e di processi</p> <p>Saper distinguere e confrontare i ricorsi in via incidentale e principale alla Corte Costituzionale, anche con riferimento a casi concretamente verificatisi</p> |

| | | |
|---|--|---|
| <p>Conoscere le autonomie locali</p> | <p>Conoscere il decentramento amministrativo previsto dalla Costituzione con particolare attenzione a Regione, Province e Comuni</p> | <p>Saper analizzare e comprendere i vari tipi di decentramento con particolare attenzione a Regioni, Province e Comuni</p> <p>Saper individuare gli organi della Regione Puglia e degli enti locali del nostro territorio e le relative funzioni</p> <p>Saper distinguere l'operato delle Regioni a statuto speciale e quelle a statuto ordinario</p> |
| <p>Conoscere le Istituzioni dell'Unione Europea e degli Organismi internazionali</p> | <p>Conoscere il significato di diritto internazionale e le fonti del diritto internazionale.</p> <p>Conoscere l'organizzazione, gli obiettivi, gli organi e le origini storiche dell'UE</p> <p>Conoscere la natura e la funzione dei principali Organismi internazionali</p> | <p>Saper riconoscere i diritti fondamentali del cittadino europeo</p> <p>Essere in grado di distinguere i vari organi di cui è composta l'UE con le relative funzioni e atti</p> <p>Saper riflettere sul ruolo del cittadino europeo e saper relazionare sui diritti fondamentali all'interno dell'UE</p> <p>Saper distinguere il ruolo dei principali Organismi internazionali</p> |
| <p>Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</p> | | |

| | | |
|--|--|--|
| <p>Conoscere la tutela dell'ambiente e la responsabilità per danno ambientale.</p> | <p>Conoscere l'obiettivo di Agenda 2030: proteggere l'ecosistema</p> <p>Conoscere il concetto di danno ingiusto</p> <p>Conoscere i presupposti della responsabilità giuridica per danno</p> | <p>Saper riconoscere i presupposti fondamentali di una fattispecie di responsabilità di danno ambientale</p> |
| <p>Cittadinanza digitale</p> | | |
| <p>Conoscere i nuovi diritti del cittadino <i>on line</i></p> | <p>Conoscere la libertà dell'uomo nell'era delle nuove tecnologie</p> <p>Conoscere il diritto all'identità personale nella rete informatica</p> <p>Conoscere la segretezza delle comunicazioni attraverso il mantenimento dell'integrità delle reti di comunicazione elettronica</p> | <p>Saper riconoscere gli elementi costitutivi della libertà informatica come diritto di controllo delle informazioni sulla propria persona e come pretesa nei confronti del potere informatico</p> |

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, RIFERITI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi elencati è stata effettuata sulla base di verifiche orali e/o scritte, strutturate e consistenti in questionari da somministrare nel numero corrispondente a quello delle verifiche delle altre discipline curriculari, come stabilito dal Collegio dei Docenti.

DOCUMENTAZIONE

Tutte le attività poste in essere sono registrate mediante relativa verbalizzazione nel registro di classe.

6. NODI TEMATICI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE SVILUPPATI

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti nodi tematici caratterizzanti le discipline per la promozione negli studenti delle competenze di seguito esplicitate:

- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi ed i contenuti delle singole discipline;
- essere in grado di leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;

| |
|---|
| Nodi tematici |
| Conservazione e trasformazione |
| Lavoro tra emancipazione e alienazione |
| Intellettuale e potere |
| Rappresentazione della realtà: uomo, natura, ambiente |
| La crisi dei modelli |

7. ATTIVITÀ CLIL

In riferimento all'insegnamento di una Disciplina Non Linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel corso dell'ultimo anno del percorso liceale (art. 10 c. 5 del DPR 89/2010), in ottemperanza alle norme transitorie di cui alla Nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di Classe nella seduta del 22/11/2022 ha individuato **Fisica** quale DNL oggetto di metodologia **CLIL**, in considerazione delle competenze linguistiche - pari a livello C1 del Framework europeo delle lingue - possedute dalla docente curriculare. Sono stati affrontati in forma modulare secondo la metodologia CLIL i seguenti contenuti disciplinari:

Direct current. Maths talk. Electric current and voltage generators. Electric circuit and Ohm's First Law.

Electric Current in Metals. Joule effect. Ohm's Second Law. Superconductivity.

8 ATTIVITÀ REALIZZATE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

| Percorsi per le competenze Trasversali e l'Orientamento | Studentesse/Studenti |
|--|----------------------|
| Curvatura Biologia -Medicina I, II e III LICEO | |
| Curvatura Fisica-Matematica-Informatica Premio Asimov II e III LICEO | |
| Curvatura Giurisprudenza-Economia II e III LICEO | |
| Curvatura Storia-Arte-Beni culturali “La biblioteca, luogo di nutriment(e)” II e III LICEO | |
| Gocce di sostenibilità III LICEO | |
| Curvatura Architettura -Ingegneria II e III LICEO | |
| Ben-essere a scuola I LICEO | |

Per le attività svolte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento si vedano i progetti in Allegato 2.

9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI RECUPERO

Gli studenti, nel corso del triennio liceale, hanno partecipato, per gruppi o come classe nella sua totalità, alle diverse attività extracurricolari che la scuola ha gestito direttamente o promosso attraverso puntuali informazioni e avvisi:

| Titolo | Destinatari | A.S. | Classe |
|---|-----------------|--------------------|---|
| PON per il conseguimento delle certificazioni Cambridge | Alunni triennio | 2020/21 2022/23 | I liceo 3 studenti III liceo 2 studenti |
| Pon Arteatro | Alunni triennio | 2021/22 | II liceo 8 studenti |
| ABC School Film Festival "I maestri del cinema italiano di ieri e oggi" | Alunni triennio | 2021/22 | II liceo tutta la classe |
| Citizen Science | Alunni triennio | 2020/21 | I liceo tutta la classe |
| Curvatura Biologia Medicina | Alunni triennio | 2020/23 | I-II-III liceo |
| Progetto "La storia nei processi" | Alunni triennio | 2022/23 | III liceo 2 studenti |
| Conferenza in auditorium "La funzione della magistratura nel nostro sistema costituzionale" | Alunni triennio | 2022/23 | III liceo tutta la classe |
| Conferenza in auditorium "I costituenti di Puglia, 1946-48" | Alunni triennio | 2022/23 | III liceo tutta la classe |
| Attività formative cogestite nell'ambito del Progetto EX-Cursus | Alunni triennio | 2021/22 2022/23 | II liceo tutta la classe III liceo tutta la classe |
| Viaggio d'istruzione in Grecia | Alunni triennio | 2022/23 | III liceo 18 studenti |
| Progetto "Memoria resistente" Vite pugliesi per la democrazia | Alunni triennio | 2022/23 | III liceo 3 studenti |
| Visita guidata presso il Palazzo della Marra-Pinacoteca De Nittis-Barletta | Alunni triennio | 2022/23 | III liceo tutta la classe |
| Progetto di Orientamento in uscita "Oggi per domani: costruire il proprio futuro" Orientamento consapevole | Alunni triennio | 2021/22 2022/23 | II liceo 3 studenti III liceo tutta la classe |
| Incontro con la scrittrice Silvia Ballestra sul testo La Sibilla | Alunni triennio | 2022/23 | III liceo tutta la classe |
| Phoenix | Alunni triennio | 2022/23 | III liceo 8 studenti |
| Officina del suono | Alunni triennio | 2022/23 | III liceo 1 studente |
| Attività di Cineforum- partecipazione proiezioni cinematografiche Multisala Galleria | Alunni triennio | 2022/23 | III liceo tutta la classe |
| Donazione del sangue Fidas | Alunni triennio | 2022/23 | III liceo 4 studenti |

| | | | |
|---|-----------------|--------------------|---|
| Progetto sportivo "Le liceadi" | Alumni triennio | 2021/22 | II liceo 1 studente |
| Progetto Notte Nazionale del Liceo Classico | Tutta la scuola | 2021/22 2022/23 | II liceo tutta la classe III liceo tutta la classe |

Nel corso del triennio l'Istituto ha avviato al termine della prima frazione dell'anno scolastico corsi di recupero e sportelli didattici ai quali sono stati indirizzati gli studenti che presentavano particolari carenze disciplinari.

10. METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal POF e rispondono a criteri di motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, conducono alla sua formulazione.

I docenti dichiarano i contenuti della propria progettazione formativa e indicano finalità educative e obiettivi didattici che intendono perseguire, nonché strategie d'insegnamento, strumenti di verifica e criteri di valutazione. Tale esplicitazione consente all'alunno di sentirsi parte integrante di un processo di crescita in cui continuamente possa rivedere le sue posizioni, individuare i suoi errori, correggere le proprie modalità di applicazione e il proprio metodo di studio.

La pratica valutativa si ispira ai criteri della "valutazione autentica" nella convinzione che scopo della valutazione educativa sia «accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa» (G. Wiggins) attraverso un ampliamento dei livelli di accertamento dalle conoscenze dichiarative e procedurali alle conoscenze strategiche e all'integrazione dei processi cognitivi, metacognitivi e motivazionali in una prospettiva di apprendimento per competenze.

La valutazione sommativa prevede almeno due prove scritte, nonché prove orali in numero minimo di due per ogni disciplina per ogni periodo in cui è articolato l'anno scolastico.

Diversificate sono le tipologie degli strumenti di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali:

- analisi del testo
- articolo documentato
- saggio breve
- esercizi
- trattazioni sintetiche di argomenti
- temi
- esercizi di *problem solving*
- prove strutturate e semistrutturate
- questionari
- relazioni scritte e orali
- esercizi di traduzione
- esercitazioni di laboratorio
- prove pratiche
- colloqui
- simulazioni
- *role-play*

Sono state previste modalità di verifica scritta anche nel caso di insegnamento per cui in ordinamento è previsto solo voto orale.

In ottemperanza alla Nota MIUR n. 3320 del 9 novembre 2010 e alla CM 94/2011, è prevista la sotto indicata modalità valutativa in relazione alle singole discipline curriculari:

| Discipline | Prove | | |
|-------------------------------|---------|-------|---------|
| | Scritta | Orale | Pratica |
| Lingua e letteratura italiana | S | O | |
| Lingua e cultura latina | S | O | |
| Lingua e cultura greca | S | O | |
| Lingua e cultura straniera | S | O | |
| Storia e geografia | | O | |
| Storia | | O | |
| Filosofia | | O | |
| Matematica con Informatica | S | O | |
| Fisica | | O | |
| Scienze naturali | | O | |
| Storia dell'arte | | O | |
| Scienze motorie e sportive | | O | P |
| Educazione civica | | O | |

In sede di scrutinio intermedio la valutazione dei risultati raggiunti è formulata mediante voto distinto tra scritto/orale/pratico, in sede di scrutinio finale la valutazione dei risultati raggiunti è formulata mediante voto unico per tutte le discipline e per tutte le classi, ad eccezione della Matematica nel triennio di ordinamento e delle Scienze motorie nel liceo di ordinamento; per tali materie si assegnerà voto unico al termine di entrambi i periodi didattici deducibile dalla media di tre voti (di cui almeno uno relativo ad una verifica scritta).

11. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo delle studentesse e degli studenti, documenta lo sviluppo della loro personale identità, promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, alla riprogettazione continua del processo di insegnamento in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire, al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti basilari:

- * Valutazione iniziale, che si colloca nella prima parte dell'anno scolastico ed ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza e le caratteristiche affettive d'ingresso degli alunni;
- * Valutazione in itinere, che si attua nel corso degli interventi didattici ed ha valore formativo fornendo a docenti e allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica e dell'applicazione allo studio;
- * Valutazione finale, che si situa al termine di frazioni rilevanti del lavoro scolastico e ha funzione di carattere sommativo consentendo di redigere un bilancio complessivo dell'apprendimento.

La valutazione degli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica si attiene alla seguente scala di giudizi: moltissimo, molto, sufficiente, insufficiente (CM 20/1964).

La valutazione nelle restanti discipline è espressa in decimi.

I docenti si attengono ai criteri comunicati agli allievi in relazione alle diverse tipologie di prove secondo modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento come previsti dalle *Indicazioni Nazionali* per i percorsi liceali e dal DM 139/2007 relativo all'obbligo di istruzione, sulla base della

comune griglia di valutazione allegata (il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza, e comportamenti).

La valutazione finale, pur avvalendosi del supporto delle prove di verifica, rinvia comunque a un giudizio globale ed individualizzato e tiene conto dell'intero percorso formativo di ogni singolo alunno.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

| Voto | Conoscenze | Abilità e Competenze | Comportamenti |
|------|---|--|--|
| 1-2 | Nulle o estremamente frammentarie e gravemente lacunose. | Non individuabili. | Partecipazione nulla o di disturbo, impegno nullo, metodo disorganizzato. |
| 3 | Molto frammentarie e lacunose. | Mancata applicazione delle conoscenze. Notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Esposizione incoerente e priva dell'uso di terminologia specifica. | Partecipazione passiva o di disturbo, impegno assai debole, metodo poco organizzato. |
| 4 | Molto superficiali e lacunose. | Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze nonostante la guida del docente. Gravi lacune nell'analizzare e difficoltà nel sintetizzare. Mancata effettuazione di collegamenti logici nell'ambito della disciplina. Comunicazione scorretta priva dell'uso di terminologie specifiche e degli adeguati strumenti didattici. | Partecipazione opportunistica, impegno debole, metodo ripetitivo. |
| 5 | Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti. | Applicazione delle conoscenze minime con qualche errore. Analisi e sintesi non sempre adeguate. Difficoltà nel cogliere i nessi problematici e nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunicazione stringata con improprietà lessicali e uso di terminologie generiche. Uso inadeguato degli strumenti didattici. | Partecipazione dispersiva, impegno discontinuo, metodo mnemonico. |
| 6 | Essenziali nei contenuti. | Applicazione delle conoscenze minime ed elaborazione di semplici processi di analisi e di sintesi. Effettuazione di semplici collegamenti nell'ambito della disciplina. Difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunicazione stringata ma corretta con qualche difficoltà nell'uso della terminologia specifica e degli strumenti didattici. | Partecipazione da sollecitare, impegno accettabile, metodo non sempre organizzato. |
| 7 | Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo. | Applicazione corretta delle conoscenze fondamentali. Effettuazione di analisi e sintesi corrette, nonché di collegamenti all'interno della disciplina. Incertezze nella rielaborazione critica. Comunicazione corretta a volte priva delle terminologie specifiche. Uso corretto dei più importanti strumenti didattici. | Partecipazione ricettiva, impegno soddisfacente, metodo organizzato. |
| 8 | Complete e puntuali. | Applicazione corretta delle conoscenze fondamentali. Effettuazione corretta di processi | Partecipazione attiva, impegno valido, metodo |

| | | | |
|----|---|--|---|
| | | di analisi e sintesi, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Possesso di doti intuitive che consentono di operare <i>problem solving</i> . Comunicazione corretta e articolata. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici. | organizzato. |
| 9 | Complete, approfondite e ampliate. | Applicazione corretta delle conoscenze acquisite. Effettuazione corretta, approfondita e personale di processi di analisi e sintesi, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare e di rielaborazioni critiche con personali contributi. Possesso di spiccate doti intuitive che consentono di operare <i>problem solving</i> . Padronanza della lingua italiana, dei suoi registri e dei suoi linguaggi specifici. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici. | Partecipazione interattiva, impegno notevole, metodo ben organizzato. |
| 10 | Complete, approfondite e ricche di apporti personali. | Applicazione corretta e originale delle conoscenze acquisite. Effettuazione corretta di processi di analisi e sintesi con personali approfondimenti, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare e di autonome valutazioni critiche. Possesso di doti intuitive e creative che consentono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi e nuovi. Padronanza della lingua italiana, dei suoi registri e dei suoi linguaggi specifici. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici. | Partecipazione costruttiva, impegno notevole, metodo elaborativo. |

Criteria per l'attribuzione del voto di comportamento

Nella consapevolezza che l'acquisizione da parte delle studentesse e degli studenti di una compiuta cultura dei valori della cittadinanza e della convivenza civile si esprime soprattutto nella pratica di comportamenti corretti, maturi e responsabili all'interno della comunità di appartenenza, nonché nella coerenza tra il corretto esercizio dei propri diritti e il rispetto dei propri doveri, e che pertanto la valutazione del comportamento, con specifico riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline, alla valutazione complessiva del singolo studente configurandosi come valutazione olistica della sua personalità scolastica e del suo processo di maturazione conoscitiva e relazionale, determinando, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo o agli Esami di Stato, in ottemperanza all'art. 2 della Legge 169/2008, al DPR 122/2009 e al D.Lgs. 62/2017, il Collegio dei Docenti delibera che il voto di condotta venga attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe riunito nella sola componente docenti per gli scrutini sulla base dell'allegata griglia di valutazione.

Nell'attribuzione del voto di condotta il Consiglio di Classe realizza un significativo momento di riflessione sulla propria capacità formativa e tiene in debita considerazione le assenze reiterate e strategiche, i ritardi immotivati, le

annotazioni disciplinari che denotano la compromissione dell'impegno e della partecipazione alla costruzione del dialogo educativo, nonché i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno in relazione ai livelli di consapevolezza, responsabilizzazione, maturazione e crescita civile e culturale raggiunti.

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti dal sei al dieci.

Sarà attribuito il **VOTO 10** allo studente che dimostrerà

effettiva corrispondenza tra impegno attento e solerte per i risultati di profitto e relazionalità generosa nel dialogo educativo.

Sarà attribuito il **VOTO 9** allo studente che dimostrerà

continuità e serietà di impegno accompagnato da manifesta volontà di partecipazione responsabile all'azione della comunità scolastica.

Sarà attribuito il **VOTO 8** allo studente che dimostrerà

partecipazione costante e corretta alle attività formative unita alla tensione al miglioramento del proprio senso di responsabilità e collaborazione.

Sarà attribuito il **VOTO 7** allo studente che dimostrerà

tendenza alla discontinuità nella partecipazione e nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

Sarà attribuito il **VOTO 6** allo studente che dimostrerà

scarso coinvolgimento nel dialogo educativo e nell'ottemperanza al Regolamento d'Istituto.

Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative e comportano la non ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Tali valutazioni negative devono scaturire da un attento, meditato e motivato giudizio del Consiglio di Classe che deve essere oggetto di annotazione nel verbale del Consiglio di Classe.

Sarà attribuito il **VOTO 5-1** allo studente che dimostrerà

grave inosservanza del regolamento scolastico tale da aver comportato sanzione disciplinare, quale esito di

a) disturbo ripetuto del regolare svolgimento delle lezioni;

b) arbitraria irregolarità nella frequenza delle lezioni;

d) limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche;

e) svolgimento disatteso dei compiti assegnati;

f) comportamento scorretto nel rapporto con personale scolastico e/o compagni che si espliciti in violenze psicologiche e fisiche verso gli altri, reati e compromissione dell'incolumità delle persone;

g) comportamento irresponsabile durante le attività formative promosse dall'Istituto.

Lo studente che, alla fine delle lezioni curricolari, denota tale profilo deficitario non sanabile mediante azioni di riabilitazione, non potrà affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva e quindi, nello scrutinio finale di giugno, è dichiarato **non ammesso alla classe successiva**.

12. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Sulla base di quanto previsto dall'art. 15 del d. lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella di cui all'Allegato A del suddetto decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

| Media dei voti | Fasce di credito anno III | Fasce di credito IV anno | Fasce di credito V anno |
|-----------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Per il riconoscimento del credito scolastico degli alunni delle classi prime, seconde e terze liceali, si applicano i seguenti criteri:

- agli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva non si dà luogo all'attribuzione di credito scolastico;
- agli alunni che conseguono la promozione alla classe successiva e/o l'ammissione agli Esami di Stato, in relazione alla media ottenuta, si attribuisce: il numero di punti inferiore nella banda di oscillazione qualora la media sia inferiore a n.50; il numero di punti superiore nella banda di oscillazione qualora la media sia uguale o superi n.50; inoltre, sempre nell'ambito della banda di oscillazione, possono essere attribuiti punti 0,25 per la partecipazione con profitto ad ogni attività integrativa extracurriculare progettata dalla Scuola nell'ambito dell'arricchimento dell'offerta formativa e punti 0,25 per la partecipazione a una qualificata esperienza, anche lavorativa, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso di studi, certificate a norma di legge da Enti, Istituzioni, Associazioni extrascolastiche, a condizione che la studentessa/lo studente abbia conseguito nello scrutinio finale votazione di almeno 8/10 in comportamento (sono valutabili massimo due attività di cui almeno una interna); si possono attribuire punti 0,50 per la frequenza assidua e la partecipazione attiva al dialogo educativo in termini di impegno e di interesse (anche in riferimento all'insegnamento della religione cattolica e alle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica), con particolare attenzione all'impegno e al merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio. Nei casi di sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno, qualora, in sede di ripresa dello scrutinio, funzionale alla valutazione dell'eventuale saldo del/dei debiti formativi, lo studente non abbia colmato in modo esaustivo le lacune, conseguendo delle valutazioni ancora insufficienti in una o più discipline, il Consiglio di classe può procedere motivatamente a deliberare l'ammissione dello studente alla classe successiva, attribuendo come credito il punteggio minimo della fascia di afferenza.

Il punteggio è attribuito in numeri interi.

Per il passaggio al punteggio più alto nell'ambito della banda di oscillazione l'alunno dovrà totalizzare un punteggio pari almeno a 0,50.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata.

13. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

| INDICATORI GENERALI valutazione degli elaborati 60pt | per la max | Descrittori di livello | | |
|---|---------------|---|-----|--|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | | Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale | 10 | |
| | | Livello intermedio Testo nel complesso ben pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale | 9-8 | |
| | | Livello di base Testo parzialmente organizzato, non del tutto articolato e organico | 7-6 | |
| | | Livello di base non raggiunto Testo confuso e/o disorganico | ≤ 5 | |
| Coesione e coerenza testuali | | Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente | 10 | |
| | | Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente | 9-8 | |
| | | Livello di base Testo parzialmente coeso e coerente | 7-6 | |
| | | Livello di base non raggiunto Testo incoeso e/o incoerente | ≤ 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | | Livello avanzato Uso del lessico vario e appropriato | 10 | |
| | | Livello intermedio Uso del lessico complessivamente vario e appropriato | 9-8 | |
| | | Livello di base Uso del lessico talvolta ripetitivo e non sempre appropriato | 7-6 | |
| | | Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio | ≤ 5 | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | | Livello avanzato Testo del tutto privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura | 10 | |
| | | Livello intermedio Testo con lievi imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura | 9-8 | |
| | | Livello di base Testo con alcuni errori grammaticali e non sempre corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura | 7-6 | |
| | | Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura | ≤ 5 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | | Livello avanzato Conoscenze solide, ampie e precise, riferimenti culturali pertinenti e puntuali | 10 | |
| | | Livello intermedio Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali | 9-8 | |
| | | Livello di base Conoscenze parziali e superficiali, riferimenti culturali non sempre pertinenti e puntuali | 7-6 | |
| | | Livello di base non raggiunto Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi | ≤ 5 | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | | Livello avanzato Rielaborazione critica sicura, originale e approfondita | 10 | |
| | | Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita | 9-8 | |
| | | Livello di base Rielaborazione critica superficiale e poco approfondita | 7-6 | |

| | | | |
|--|--|-----|--|
| | Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta | ≤ 5 | |
|--|--|-----|--|

| INDICATORI SPECIFICI per la valutazione degli elaborati di TIPOLOGIA A max 40pt | Descrittori di livello | | |
|---|--|-----|--|
| Rispetto dei vincoli nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | Livello avanzato Testo ben strutturato e puntuale nel rispetto della consegna | 10 | |
| | Livello intermedio Testo complessivamente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna | 9-8 | |
| | Livello di base Testo parzialmente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna | 7-6 | |
| | Livello di base non raggiunto Testo poco strutturato e impreciso nel rispetto della consegna | ≤ 5 | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Livello avanzato Comprensione piena del significato del testo e individuazione precisa di concetti chiave e snodi stilistici | 10 | |
| | Livello intermedio Comprensione del significato globale del testo e individuazione corretta di concetti chiave e snodi stilistici | 9-8 | |
| | Livello di base Comprensione superficiale del significato del testo e individuazione parziale di concetti chiave e snodi stilistici | 7-6 | |
| | Livello di base non raggiunto Comprensione stentata del significato testo e individuazione confusa di concetti chiave e snodi stilistici | ≤ 5 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | Livello avanzato Analisi del testo completa e puntuale in tutti gli aspetti | 10 | |
| | Livello intermedio Analisi del testo complessivamente completa e puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti | 9-8 | |
| | Livello di base Analisi del testo parzialmente puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti | 7-6 | |
| | Livello di base non raggiunto Analisi del testo incompleta e imprecisa negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti | ≤ 5 | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | Livello avanzato Interpretazione del testo corretta, articolata e accuratamente argomentata | 10 | |
| | Livello intermedio Interpretazione complessivamente corretta, articolata e ben argomentata | 9-8 | |
| | Livello di base Interpretazione del testo corretta ma poco articolata e approfondita | 7-6 | |
| | Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e sommaria | ≤ 5 | |

| INDICATORI SPECIFICI per la valutazione degli elaborati di TIPOLOGIA B max 40pt | Descrittori di livello | | |
|--|---|-------|--|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Livello avanzato Interpretazione del testo piena e puntuale nell'individuazione della tesi e del valore delle argomentazioni proposte | 15 | |
| | Livello intermedio Interpretazione del testo complessivamente corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte | 14-12 | |
| | Livello di base Interpretazione del testo incerta e parziale nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte | 11-9 | |
| | Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e poco corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte | ≤ 8 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | Livello avanzato Sviluppo dell'argomentazione rigoroso, coerente ed efficace | 15 | |
| | Livello intermedio Sviluppo dell'argomentazione complessivamente chiaro, coerente ed efficace | 14-12 | |
| | Livello di base Sviluppo dell'argomentazione non sempre chiaro, coerente ed efficace | 11-9 | |
| | Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'argomentazione confuso e/o approssimativo | ≤ 8 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Livello avanzato Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali piena e solida | 10 | |
| | Livello intermedio Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali complessivamente puntuale ed efficace | 9-8 | |
| | Livello di base Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali non sempre puntuale ed efficace | 7-6 | |
| | Livello di base non raggiunto Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali carente e approssimativa | ≤ 5 | |

| Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati TIPOLOGIA C max 40pt | Descrittori di livello | |
|---|---|-------|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | Livello avanzato Pertinenza del testo piena, formulazione chiara, coerente ed efficace | 15 |
| | Livello intermedio Pertinenza del testo complessivamente raggiunta, formulazione complessivamente coerente ed efficace | 14-12 |
| | Livello di base Pertinenza del testo parzialmente raggiunta, formulazione parzialmente coerente ed efficace | 11-9 |
| | Livello di base non raggiunto Pertinenza del testo latente, formulazione poco coerente e poco efficace | ≤ 8 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Livello avanzato Sviluppo dell'esposizione ben strutturato, progressione tematica chiara ed efficace | 15 |
| | Livello intermedio Sviluppo dell'esposizione complessivamente ordinato, progressione tematica complessivamente chiara ed efficace | 14-12 |
| | Livello di base Sviluppo dell'esposizione non sempre ordinato, progressione tematica non sempre chiara ed efficace | 11-9 |
| | Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'esposizione disordinato, progressione tematica a tratti poco coerente | ≤ 8 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Livello avanzato Articolazione ampia, solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con piena correttezza | 10 |
| | Livello intermedio Articolazione complessivamente solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con correttezza | 9-8 |
| | Livello di base Articolazione non sempre efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in modo parzialmente pertinente | 7-6 |
| | Livello di base non raggiunto Articolazione stentata delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in maniera approssimativa e/o confusa | ≤ 5 |

Le griglie di valutazione per le prove scritte potranno essere modificate dai docenti riuniti in assemblea qualora se ne ravvisi l'opportunità.

Classe 3^a B CANDIDATO/A _____ PUNTI _____

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5

14. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Disciplina: Latino

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI / 6 |
|--|---|-----------|
| A. Comprensione del significato globale e puntuale del testo | DESCRITTORI | PUNTI / 6 |
| | Comprensione confusa e lacunosa | 1 |
| | Comprensione limitata e con diffusi fraintendimenti | 2 |
| | Comprensione parziale con alcuni fraintendimenti | 3 |
| | Comprensione complessiva del senso del testo, pur con la presenza di qualche fraintendimento | 4 |
| | Comprensione piena del senso del testo, con solo poche imprecisioni | 5 |
| | Comprensione piena del testo, pur in presenza di lievi incertezze | 6 |
| B. Individuazione delle strutture morfosintattiche | DESCRITTORI | PUNTI / 4 |
| | Individuazione limitata delle strutture morfo-sintattiche | 1 |
| | Individuazione delle strutture morfo-sintattiche fondamentali | 2 |
| | Individuazione della strutture morfo-sintattiche complessivamente corretta, con inesattezze circoscritte | 3 |
| | Individuazione pienamente corretta delle strutture morfo-sintattiche, pur in presenza di lievi imprecisioni | 4 |
| C. Comprensione del lessico specifico | DESCRITTORI | PUNTI / 3 |
| | Comprensione poco corretta del lessico specifico | 1 |
| | Comprensione limitata alle espressioni meno complesse del lessico specifico | 2 |
| | Comprensione appropriata del lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione | 3 |
| D. Ricodificazione e resa del linguaggio di arrivo | DESCRITTORI | PUNTI / 3 |
| | Ricodificazione poco corretta | 1 |
| | Ricodificazione corretta | 2 |
| | Ricodificazione corretta e accurata | 3 |
| E. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato | DESCRITTORI | PUNTI / 4 |
| | Risposte parziali e poco pertinenti | 1 |
| | Risposte essenziali e pertinenti | 2 |
| | Risposte complete e pertinenti | 3 |
| | Risposte approfondite, pertinenti e personali | 4 |

Classe 3^a sez. B

CANDIDATO/A _____ PUNTI _____

15. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A DELL'O.M. 45 DEL 9/3/2023)

Classe 3^a sez. B - CANDIDATA/O _____

| Indicatori | Live Ili | Descrittori | Pu nti | Puntegg io |
|--|---|---|------------|------------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 -1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50 - | |
| | | 2.50 | | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3- 3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4- 4.50 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50 -1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50 - | |
| | | 2.50 | | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3- 3.50 | |
| IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4- 4.50 | | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50 -1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50 - | |
| | | 2.50 | | |
| III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3- 3.50 | | |
| IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti | 4- 4.50 | | |

| | | | | |
|---|-----|--|------|--|
| | | acquisiti | | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

16. CONFORMITÀ DEL DOCUMENTO ALL'ANNUALE OM SUGLI ESAMI DI STATO

Il presente documento, composto di n.71 pagine e di n.2 allegati, è stato redatto in conformità alla OM sugli Esami di Stato n.45 del 9 marzo 2023 e approvato secondo la normativa vigente.

17. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DEI COMPONENTI

| DISCIPLINA | DOCENTE | FIRMA |
|--|------------------------------|-------|
| I.R.C. | Prof. Dabbicco Massimo | |
| Lingua e Letteratura Italiana | Prof. Carofiglio Nicola | |
| Lingua e Cultura Latina | Prof.ssa Cancellara Rossella | |
| Lingua e Cultura Greca | Prof.ssa Cancellara Rossella | |
| Lingua e Cultura Straniera: Inglese | Prof.ssa Veneto Maria Teresa | |
| Storia | Prof.ssa Nicoli Angela | |
| Filosofia | Prof.ssa Nicoli Angela | |
| Matematica | Prof.ssa Tricarico Chiara | |
| Fisica | Prof.ssa Tricarico Chiara | |
| Scienze Naturali | Prof.ssa Ladisa Carmela | |
| Storia dell'Arte | Prof.ssa Chierchia Antonella | |
| Scienze Motorie e Sportive | Prof.ssa Rubino Anna Rita | |
| Educazione Civica | Prof.ssa Castagna Antonella | |

Bari, 15 maggio 2023

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Chiara d'Aloja

Allegato 1

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

Religione Cattolica

Docente: prof. Massimo Dabbicco

Relazione

La classe in totale si compone di 19 alunni, dei quali solo 5 (4 alunni e 1 alunna) quest'anno si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica.

Tutti gli studenti nel complesso sono sufficientemente affiatati e in amicizia tra loro. La varietà delle personalità dei ragazzi e delle loro idee ha costituito motivo di arricchimento nel dibattito scolastico.

Nello svolgimento delle lezioni si è constatata una buona partecipazione al dialogo tematico con l'insegnante e una partecipazione costruttiva da parte degli alunni. Sempre buona è stata la capacità critica sia nel loro spontaneo proporsi negli interventi del dibattito scolastico, quanto soprattutto nel rispondere alle sollecitazioni offerte dall'insegnante per gli interventi personali. Tutto ciò ha consentito, nelle varie occasioni di confronto che il programma didattico ha offerto, di valutare positivamente il livello di competenze e di abilità acquisite dalla porzione di classe che si avvale dell'IRC.

È stato possibile svolgere il programma per una parte dei contenuti idonea a giudicare sufficientemente raggiunti gli obiettivi fissati.

Contenuti disciplinari

- L'ecologia:** La questione ambientale.
- Dottrina sociale della Chiesa:** I principi: il Bene comune, la Solidarietà, la Sussidiarietà.
- La Carità sociale: il Volontariato: nell'esperienza comune a confronto col lavoro; il valore della gratuità e del sacrificio nel volontariato.
- Il lavoro:** L'uomo e il lavoro: l'origine del lavoro nel racconto biblico della creazione. Aspetti del lavoro nell'enciclica "Laborem exercens".
- La bioetica:** La vita. L'obiezione di coscienza nell'uso delle armi che tolgono la vita, nella visione e nel commento del film "La battaglia di Hacksaw Ridge" Il valore della vita. Cenni alle questioni del termine della vita nell'aborto e nell'eutanasia.

Italiano

RELAZIONE FINALE

prof. Nicola Carofiglio

Per quanto concerne l'insegnamento dell'italiano, la classe non ha seguito un regolare percorso di studi, non solo a causa dei noti e molteplici disagi determinati negli anni scorsi dalla didattica a distanza, ma anche perché ogni anno, a partire dal IV ginnasio, per varie ragioni ha avuto un docente diverso.

Il cambio sistematico dei docenti, aggravato dai limiti oggettivi della didattica a distanza, ha inevitabilmente prodotto lacune nella preparazione degli alunni e non ha certo favorito l'affinamento progressivo e il consolidamento sia del metodo di studio sia delle abilità di scrittura funzionali alla prova d'esame.

Tuttavia la classe ha risposto bene alle sollecitazioni ricevute, ha mostrato un'apprezzabile motivazione e ha partecipato attivamente al dialogo educativo, dando prova di buone potenzialità.

Nell'anno scolastico in corso gli alunni si sono esercitati nello svolgimento delle diverse tipologie di prove scritte previste per gli esami di stato. Per la correzione di tali prove sono sempre state utilizzate le griglie ministeriali, al fine di rendere gli studenti consapevoli, oltre che dei criteri di valutazione, anche degli aspetti da curare meglio nei loro elaborati.

Nello studio della storia della letteratura italiana moderna e contemporanea è stata riservata una particolare attenzione alla fitta rete di relazioni con le altre letterature europee nonché con il pensiero filosofico e con la storia dell'arte. Il percorso diacronico è stato integrato con altre prospettive – da quella tematica a quella dei generi letterari –, volte a consentire approcci diversi e diverse angolazioni di lettura dei fenomeni culturali e letterari. Sul piano metodologico, la centralità dei testi ha costituito il fondamento imprescindibile per i diversi percorsi interpretativi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

prof. Nicola Carofiglio

1. Antichi e moderni.

1.1 Storia di un dibattito culturale.

- L'estetica neoclassica: la bellezza nell'armonia.
- L'*ingenuo* e il *sentimentale* secondo Schiller.
- W.A. von Schlegel: la *modernità* della poesia romantica.
- Madame de Staël: contro l'imitazione dei classici.
- Il classicismo "civile" di Pietro Giordani.
- L'ideale *patetico* secondo Ludovico Di Breme.
- Il "controromanticismo" di Leopardi: la «poesia di immaginazione» nel *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*.

Testi:

- J.J. Winckelmann, *La «quieta grandezza» del Laocoonte*
- F. Schiller, *Poesia degli antichi e poesia dei moderni*
- Madame de Staël, *Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani*
- L. Di Breme, *Un intellettuale "europeo"*

1.2 I miti e la storia: attualità del classico nella poesia di Ugo Foscolo.

- Il pensiero e la visione del mondo.
- Le prospettive ideologico-politiche: la 'delusione storica' e il conflitto con la società borghese nelle *Ultime lettere di Jacopo Ortis*.
- Le scelte letterarie e di poetica.

Testi:

- *A Zacinto*
- *Dei Sepolcri*, vv. 226-295

1.3 Per una critica del moderno: la 'poesia pensante' di Giacomo Leopardi.

- Le linee evolutive del pensiero e della poetica.
- La 'svolta filosofica' delle *Operette morali*.
- Il messaggio conclusivo della *Ginestra*: il deserto e il fiore.

Testi:

dai *Canti*:

- *L'infinito*
- *Alla luna*
- *La sera del dì di festa*
- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

dalle *Operette morali*:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*

dallo *Zibaldone*:

- *Indefinito del materiale, materialità dell'infinito*
- *La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo*

2. La moderna epopea borghese.

2.1 Alla ricerca del «filo della Storia»: l'opera di Alessandro Manzoni.

- La formazione e le scelte etico ideologiche tra Illuminismo e Romanticismo.
- L'impegno dell'intellettuale.
- La poetica del «vero».
- Una nuova concezione del teatro.
- I *Promessi sposi*: il romanzo senza idillio.

Testi:

- *Lettera a M. Chauvet*
- *Lettera sul Romanticismo*

dalle Liriche:

- *Il cinque maggio*

dall'*Adelchi*:

- *La morte di Adelchi*

dai *Promessi sposi*:

- *La vigna di Renzo* (cap. XXXIII)
- *La fine e il sugo della storia* (cap. XXXVIII)

2.2 L'apoteosi della razionalità scientifica: la cultura del Positivismo e il romanzo sperimentale.

- Il contesto storico e i principi-cardine del metodo d'indagine positivistico.
- La "filosofia positiva" di Comte.
- L'evoluzionismo di Darwin.
- Il darwinismo sociale di Spencer.
- Il Positivismo in letteratura: il Naturalismo.

Testi:

- H. Taine, *L'arte non è isolata*
- E. e J. De Goncourt, *Romanzo e inchiesta sociale*
- E. Zola, *Romanzo e scienza: uno stesso metodo*

2.3 La rivolta antiborghese degli Scapigliati.

2.4 Lotta per la vita e critica del progresso: la narrativa di Giovanni Verga.

- L'influenza della Scapigliatura: la crisi dell'artista nel romanzo *Eva*.
- Verga e il Naturalismo.
- La poetica verista.
- La prospettiva anti-idillica dei *Malavoglia*.
- L'alienazione della *roba*: l'allegoria del *Mastro-don Gesualdo*.

Testi:

- La *Prefazione* al romanzo *Eva*
- La lettera a Salvatore Farina premessa alla novella *L'amante di Gramigna*

da *Vita dei campi*:

- *Rosso Malpelo*
- *Fantasticheria*

dai *Malavoglia*:

- *L'addio* (cap. XV)

da *Novelle rusticane*:

- *La roba*

da *Mastro-don Gesualdo*:

- *La morte di Gesualdo* (parte IV, cap. V)

3. Modernità e decadentismo

3.1 Baudelaire, il poeta della vita moderna.

- La marginalità del poeta.
- Simbolismo e allegorismo.

Testi:

dai *Piccoli poemi in prosa*:

- *La caduta dell'aureola*

dai *Fiori del male*:

- *L'albatro*
- *Corrispondenze*
- *Il cigno*

3.2 La letteratura della fin de siècle.

- Caratteri generali dell'estetismo e del simbolismo europei.

3.3 Il simbolismo impressionistico della poesia di Giovanni Pascoli.

- La poetica del *fanciullino*.
- La visione del mondo.
- La “rivoluzione stilistica e linguistica”.

Testi:

da *Myrica*:

- *Lavandare*
- *X agosto*
- *Temporale*
- *L'assiuolo*

3.4 Simbolismo ed estetismo nell'opera di Gabriele D'Annunzio.

- L'estetismo come ideale di vita.
- La poetica: il valore assoluto della parola.

Testi:

da *Il Piacere*:

- *L'attesa* (I, 1)

da *Alcyone*:

- *L'onda*

4. «Modernismo»: lo sperimentalismo della letteratura primonovecentesca.

4.1 L'identità negata: gli *Ossi di seppia* di Montale*

- Una poetica “in negativo”.
- Oltre il simbolismo: l'allegoria montaliana.
- La tematica del detrito.

Testi:

da *Ossi di seppia*:

- *In limine*
- *I limoni*
- *Non chiederci la parola*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Cigola la carrucola nel pozzo*
- *Forse un mattino*

4.2 La scomposizione umoristica nella narrativa di Luigi Pirandello*

- Una “rivoluzione copernicana”.
- La poetica dell'umorismo.
- La dissoluzione delle strutture narrative ottocentesche.

Testi:

da *L'umorismo*

- *Essenza, caratteri e materia dell'umorismo*

da Novelle per un anno:

- *Ciàula scopre la luna*
- *Il treno ha fischiato...*

da Il fu Mattia Pascal:

- *Lo strappo nel cielo di carta* (cap. XII)
- *La lanterinosofia* (cap. XIII)

da Uno, nessuno e centomila:

- *Non conclude* (libro VIII, cap. IV).

4.3 Il narratore inattendibile: la modernità di Italo Svevo*

- Il pensiero e la poetica.
- Il tema della malattia.

Testi:

da La coscienza di Zeno:

- *La prefazione*
- *Preambolo*
- *La morte del padre*
- *Il finale*

5. Un percorso tematico: la letteratura e la guerra.

5.1 Scrivere la contraddizione: la poesia in trincea di Ungaretti.

Testi:

da L'Allegria

- *Veglia*
- *San Martino del Carso*
- *Sono una creatura*
- *In dormiveglia*

5.2 L'angelo che non salva: Montale e l'inferno della guerra.

Testi:

da Le Occasioni

- *Nuove stanze*
- *Tempi di Bellosguardo III*

Da La bufera e altro

- *La bufera*
- *Personae separatae*

5.3 Il «girone grigio» della prigionia: la guerra mancata di Sereni. *

Testi:

da *Diario d'Algeria*

- *Non sa più nulla, è alto sulle ali*
- *Non sanno d'essere morti*

5.4 La solitudine dell'intellettuale: *La casa in collina* di Pavese.

Testi:

da *La casa in collina:*

- *La solitudine*
- *Forse lo sanno unicamente i morti*

5.5 La morte imminente: l'epopea partigiana di Fenoglio.

Testi:

da *Il partigiano Johnny:*

- *Una definizione di partigiano*

da *Una questione privata*

- *L'ultima fuga di Milton*

6. **L'industria, il lavoro e la letteratura.**

- Il contesto storico e culturale tra la fine degli Anni Cinquanta e i primi Anni Sessanta.
- “Letteratura e industria”: un dibattito sulle pagine del *Menabò* di Vittorini.
- *Memoriale* di Paolo Volponi (lettura e analisi di alcuni passi scelti).

N.B.

Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco sono attualmente in corso di svolgimento o destinati ad essere svolti entro il termine delle lezioni.

Testo in adozione: C. Bologna, P. Rocchi, *Rosa fresca aulentissima*, voll. 4, 5, 6, 7 Loescher Editore

Prof.ssa Rossella Cancellara

Relazione finale

1. Presentazione della classe

Facendo riferimento agli obiettivi disciplinari definiti nella programmazione didattica annuale, in coerenza con la programmazione dipartimentale e con il PECUP del Liceo Classico si attesta che la classe III B ha realizzato un percorso formativo lineare nelle discipline. Costituita da diciannove discenti, 6 ragazzi e 13 ragazze, ha frequentato le lezioni sia in presenza sia durante la didattica digitale integrata con regolarità. A questa, tuttavia, non ha corrisposto la volontà comune di approfondire gli argomenti trattati con riflessioni personali o interventi desunti da altre letture e sollecitazioni. Probabilmente per difficoltà pregresse legate allo scoppio della pandemia durante la V ginnasiale la classe ha sempre avvertito la difficoltà dello studio della grammatica classica e la conseguente applicazione nella lettura dei testi in lingua. Solo una parte dei discenti ha mostrato una cura nella rielaborazione autonoma e critica dei contenuti trattati conseguendo una valutazione ottima. La maggior parte della classe si è attestata su un rendimento discreto. Un piccolo gruppo ha seguito con scarso impegno il dialogo scolastico. Corretto e affettuoso il comportamento sia tra i discenti che con la docente.

2. Obiettivi formativi e didattici

Lo studio della letteratura greca e latina consente di approfondire l'indagine dell'antichità nelle sue linee costitutive e di cogliere la fitta trama di raccordi tra questa e il passato arcaico ed il presente. In una realtà culturale diversificata e complessa come quella moderna occorre motivare l'impegno richiesto da tale ricerca e dimostrare quanto provocatorie rimangano le istanze e le sollecitazioni che provengono dalla classicità se la si interpreta come chiave di lettura del reale e se la si identifica in una continuità programmatica che dal passato giunge al presente nell'eredità formale di codici, di generi e di messaggi. È stata questa l'impostazione entro la quale si è articolato lo studio delle discipline sia per l'indagine sistematica delle storie letterarie che per le letture antologiche, in lingua ed in traduzione, di autori scelti perché più funzionali e rappresentativi.

Si è curato:

- Lo sviluppo di adeguate capacità di decodificazione, comprensione, traduzione in italiano dei testi sia attraverso il recupero ed il rafforzamento delle conoscenze linguistiche sia attraverso il contatto diretto con i "classici";
- L'acquisizione di competenze argomentative ed espositive dei contenuti di studio nonché della capacità di contestualizzare gli autori e le problematiche connesse alla loro produzione nelle differenti correnti culturali e politiche in cui gli stessi autori si trovarono ad operare;
- L'acquisizione della capacità di individuare i legami concettuali ed ideologici tra i testi letti e analizzati e la produzione complessiva dei loro autori.

Il contatto diretto con gli autori, sempre all'interno di un'approfondita e rigorosa contestualizzazione storico-letteraria, ha costituito l'elemento portante nella presentazione del sistema letterario, realizzandosi in termini più incisivi e con maggiore ricchezza di connotazioni e implicazioni metodologiche nell'illustrazione dei testi in lingua originale. Anche i brani di versione sono stati, nei limiti del possibile, contestualizzati, allo scopo di sollecitare gli alunni a riflettere sulla complessità dell'attività traduttiva finalizzando l'approfondimento delle conoscenze linguistiche all'analisi dei testi e alla comprensione degli aspetti più interessanti della cultura e della civiltà classica.

3. Metodologia

Ho privilegiato la lezione frontale e partecipata ed ho assegnato delle verifiche in cui alla traduzione si accompagnasse un lavoro di commento stilistico e letterario dei testi. Ho ritenuto, infatti, che il semplice lavoro traduttivo potesse essere condizionato dalla facilità nel reperire i testi in lingua italiana e che

invece fosse più interessante trarre commenti ed insegnamenti dal confronto con questi. Le piattaforme utilizzate sono state il RE e Google Classroom.

4. Verifica e valutazione

Le verifiche, condotte quotidianamente sui testi e mediante il ricorso alla lezione partecipata, hanno consentito di effettuare costantemente nel corso delle lezioni il necessario lavoro di risanamento delle lacune e di feedback. Le verifiche orali sono state effettuate attraverso interrogazioni e continue sollecitazioni al dialogo. Per quanto riguarda le prove scritte ne sono state fatte due per disciplina per ciascun quadrimestre. Sono stati proposti brani di versione da tradurre in italiano, integrati da brevi domande inerenti aspetti morfo-sintattici, stilistici e lessicali, e corredati da richieste di approfondimento letterario. Nella valutazione, operata secondo i criteri indicati in ambito dipartimentale e collegiale, non solo si è tenuto conto delle competenze acquisite, della padronanza linguistica e del livello di autonomia raggiunti nel lavoro di analisi testuale, traduzione e decodificazione dei testi in lingua latina e greca, ma si è inteso considerare anche l'impegno profuso, la costanza nell'applicazione allo studio, la volontà di migliorare il proprio rendimento, nonché il grado di attenzione e di partecipazione durante le attività scolastiche. La classe si è dimostrata collaborativa.

Lingua e letteratura Latina

Prof.ssa Rossella Cancellara

Contenuti disciplinari

1. Orazio

Vita ed opere. La scoperta di un tono medio: le Satire. Le Odi.

Antologia

Sermones I,9 "Il seccatore" *

Sermones II,6,79-117 "Il topo di campagna ed il topo di città"

Carmina I,5 "A Pyrrha" *

Carmina I,9 "Il monte Soratte" *

Carmina I,11 "Carpe diem" *

Carmina I,37 "Per la morte della regina Cleopatra" *

Carmina III,9 "Canto amebeo d'amore"

Carmina III,30 "Non omnis moriar" *

2. L'età giulio-claudia

Dal principato di Tiberio a quello di Nerone.

La poesia nell'età giulio-claudia.

La poesia satirica: Persio

Vita ed opere. Il libro delle satire.

La poesia epica: Lucano

Vita ed opere. La *Pharsalia*: struttura del poema e rapporto con i modelli della tradizione epica, i personaggi, la visione del mondo e lo "scrivere crudele".

Antologia

Persio, Una dichiarazione di poetica

Saturae III, 60-118 "Malattie del corpo e dell'animo"

Lucano, *Pharsalia I, 129-157* "La quercia ed il fulmine"

VI, 719-830 "Macabro rito di necromanzia"

VII, 786-846 "Cesare contempla il campo di Farsalo dopo la strage"

3. Seneca

Vita ed opere. Filosofia e potere. La scoperta dell'interiorità. Una satira menippea: L'*Apokolokuntosis*.

Antologia

De ira III,36 "L'esame di coscienza"

De brevitate vitae 14 "Ottiosi et occupati" *

De clementia I,1 “Elogio di Nerone”
Epistulae ad Lucilium 1 “L'uso del tempo” *
Epistulae ad Lucilium 2 “Le letture”
Epistulae ad Lucilium 95,51-53 “*Membra sumus corporis magni*” *
Epistulae ad Lucilium 47,1-6 “Anche gli schiavi sono uomini” *
De ira II,1-2 “L'ira offusca la capacità di giudizio” *
Apokolokyntosis 5-7,1 “Claudio sale in cielo”

4. Petronio

La questione petroniana. Il Satyricon. Il problema del genere e dei modelli. Struttura del romanzo e strategie narrative. Realismo mimetico ed effetti di pluristilismo. Lettura di Auerbach sul realismo petroniano.

Antologia

Satyricon : 1-4 “Una disputa *de causis corruptae eloquentiae*”;
32-34 “*Cena Trimalchionis*: l'ingresso di Trimalchione”;
61-64 “Il lupo mannaro ed altre storie”;
110,6-113,2 “La novella della matrona di Efeso”;
116 “La città rovesciata: Crotone”;
132,15 “Un'ambigua dichiarazione di poetica”.

5. Società e cultura nell'età dei Flavi e di Traiano

Quintiliano

Vita ed opere. *L'Institutio oratoria*.

Antologia

Inst. Or. I,8,1-5 “Vantaggi della scuola pubblica e gradualità dell'apprendimento”
Inst. Or. I,3,8-12 “L'intervallo ed il gioco” *
Inst. Or. X,1,125-131 “Lo stile corruttore di Seneca” *

6. Tacito

Vita ed opere. *Dialogus de oratoribus*. Le monografie: *Agricola* e *Germania*. Le *Historiae* e gli *Annales*. Lingua e stile. Commento di Canfora sul mito dell'autoctonia in Tacito.

Antologia

Dialogus de oratoribus 36, “L'antica fiamma dell'eloquenza”
Agricola : 1-3 “Proemio” *;
30 “Il discorso di Calgaco” *;
42 “L'anti-eroismo esemplare di Agricola.”
Germania: 4 “Purezza della stirpe germanica” *;
5 “Natura e risorse del territorio germanico”;
18-19 “Fierezza ed integrità delle donne germaniche”.
Historiae I,1-3 “Proemio”
Annales I,7 “Doppiezza di Tiberio e servilismo dei senatori” *;
IV, 32-33, XIV,3-10 “Il matricidio”;
XV,60-64 “La morte di Seneca”.

C. Marchesi, lo stile tacitano

7. Apuleio

Vita ed opere. Eloquenza e filosofia. Le *Metamorfosi* ovvero *L'asino d'oro*.

Antologia

Metamorphoseon I,1 “Prologo dell'opera”; II, 19-30 “Storia di Telifrone”; III,21-25 “Metamorfosi di Lucio in asino”; IV,28-V,23 “La novella di Amore e Psiche”; XI,1-7 “L'apparizione di Iside”.

I testi contrassegnati dall'asterisco sono stati letti in lingua latina.

Alcuni argomenti di Tacito ed Apuleio saranno trattati dopo il 15 maggio

Libri di testo: G. Pontiggia M. C. Grandi, Letteratura latina, Principato voll. II, II
R.Cuccioli Melloni, *Itinera compone*, ed. Zanichelli

Lingua e letteratura greca

Rossella Cancellara

Contenuti disciplinari

1.L'oratoria del IV secolo

Isocrate

Un secolo di vita da ateniese. Una scuola per Atene, il programma ideologico. Nuove prospettive per un mondo mutato. *Paideia*: pensiero, parola, azione. Letture dall'orazione *Contro i sofisti*. Il pensiero politico: letture dal *Panegirico*, dal *Panatenico* e dall'orazione *Sulla pace*. Lo stile.

Demostene

La vita. La posizione politica. "L'atelier dell'oratore" Letture dalla *Filippica III*; da *Sulla corrotta ambasceria* e dall'orazione *Sulla corona*. Stile di Demostene.

2.Platone

Una vita tra fallimenti e successi. Il filosofo e la *polis*: la *Repubblica*. La disillusione politica: Lettera VII.

Antologia

Lettera VII, 324b-326b "La disillusione politica"

Repubblica V,451c-452b 456d-457b "Uguaglianza tra uomo e donna"; V,473c-474c "La sapienza al potere".

3.La commedia nuova: Menandro

Dal teatro di attualità alla commedia privata. Il mutato contesto politico ed il nuovo pubblico. Le caratteristiche della commedia nuova. Menandro: *Il misantropo*; *L'arbitrato*. Il messaggio morale. Sobrietà e naturalezza. Un umanesimo globale. La tecnica teatrale. Lingua e stile. Il realismo di Menandro.

Antologia

Il Misantropo

- Prologo (vv.1-49)
- Dialogo tra Cherea e Sostrato (vv.50-152)
- La conversione di Cnemone (vv.702-747)
- Caducità della ricchezza (vv.797-812)

L'arbitrato

- Un esame di coscienza (vv.558-602)

4. La civiltà ellenistica

Dalla parola ascoltata alla parola letta: la civiltà del libro. Storia del termine "ellenismo". Quadro storico-politico: i regni ellenistici. I luoghi di produzione della cultura. Caratteri della civiltà ellenistica. Le filosofie etiche.

5. Callimaco

La nuova riflessione sulla letteratura. Tipologie di fruizione della poesia e pubblico. Il rapporto con la tradizione. Callimaco: vita e opere. La "rivoluzione" callimachea. La poetica e le polemiche letterarie. Gli *Aitia*; l'*Ecale*; gli *Inni*. B. Snell, Callimaco 'fanciullo'.

Antologia

Aitia

- Contro i Telchini fr.1, vv.1-38
- La storia di Acontio e Cidippe fr.75, vv.1-55
- La chioma di Berenice fr.110, vv.1-94

Inni

- L'infanzia di Artemide *Inni III, 1-97*
- "Odio il poema ciclico..." *Epigrammi, 28 Pf.*

6. Apollonio Rodio e la poesia epico-didascalica

Una vita tra biblioteca e poesia. Fra Omero e Callimaco. Il poema degli Argonauti. Struttura del poema e violazione del codice epico. Le tecniche narrative. Apollonio tra eros e dramma. I protagonisti del poema.

Antologia

Argonautiche

- Proemio I 1-22
- Il passaggio delle Simplegadi e il colloquio tra Tifi e Giasone II 536-609
- La veglia di Medea III 744-824
- Il colloquio tra Medea e Giasone III 948-1020
- Le prove di Giasone III 1278-1407

7. Teocrito

Vita di un poeta. La produzione poetica: il *corpus* teocriteo. Gli Idilli bucolici. L'idillio VII e la poetica di Teocrito. I mimi urbani. Motivi della poesia di Teocrito: il paesaggio bucolico; l'eros; il realismo.

Antologia

- *L'incantatrice Idilli, II*
- *Le Talisie Idilli, VII vv.10-51*
- *Il Ciclope Idilli, XI*
- *Le Siracusane Idilli, XV*

8. Il romanzo greco

Il romanzo greco: un genere letterario senza nome. Il problema delle origini. I romanzi d'amore: Caritone di Afrodizia, *Le avventure di Cherea e Calliroe*, Longo Sofista, *Vicende pastorali di Dafni e Cloe*. Lettura dei brani antologici sulle avventure pastorali di Dafni e Cloe.

9. Polibio e la storiografia ellenistica

Diffusione del genere storiografico. Polibio e la nuova riflessione sulla storia. Il metodo storiografico. L'analisi delle costituzioni. Caratteri della storiografia polibiana.

Antologia

Storie

- Gli strumenti dello storico *Storie*, I,1
- La teoria delle costituzioni *Storie*, VI 4,7-13
- La costituzione romana *Storie* VI,11-14

10. La retorica ed il trattato *Sul Sublime*

La grande fioritura della retorica e dell'oratoria; asianesimo ed atticismo; le polemiche retoriche; il trattato *Sul Sublime*.

Antologia

Anonimo

- Doti naturali e tecnica *Sul sublime*, 8,1-2,4
- Bello ma non sublime *Sul sublime*, 7
- Grandezza imperfetta e mediocrit  impercabile *Sul sublime*, 32-33

Classico

Lettura, traduzione e commento:

Euripide, *Troadi*: vs. 474-499 (Lamento di Ecuba); vs.635-682 (Discorso di Andromaca); vs.920-965 (Discorso di Elena); vs.970-1032 (Discorso di Ecuba).

I testi degli oratori attici e di Platone sono stati tradotti sul libro di esercizi e non sono qui riportati.

Libri di testo

S.Briguglio, P.A. Martina, L.Rossi, R.Rossi, Xenia, ed.Paravia

P.L.Amisano, Ermeneia, versioni greche, ed. Paravia

Euripide, *Troadi*, a cura di A. Sestili

Storia
Prof.ssa Angela Nicoli
Relazione Finale

La classe III B ha seguito con interesse diversificato il dibattito inerente agli argomenti storici. Il lavoro curricolare ha riguardato tematiche nodali per la comprensione della realtà contemporanea, quali la Seconda rivoluzione industriale e l'affermazione della società di massa, la nascita dei partiti di massa e lo sviluppo dello scontro ideologico e sociale, le trasformazioni prodotte dalla Grande Guerra e la crisi del primato europeo, il contrasto tra prospettiva di riforma e istanze rivoluzionarie, la Grande Crisi del capitalismo e lo sviluppo dei totalitarismi.

La scolaresca ha mostrato nell'interazione con il docente livelli diversificati di partecipazione e di impegno.

Gli allievi sono stati guidati ad esaminare, intorno alle questioni affrontate, le fonti documentarie nonché alcune pagine storiografiche, in vista di una rielaborazione consapevole dei contenuti e dei metodi di approccio nella interpretazione dei fenomeni storico-culturali.

A conclusione del percorso di studio, la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di **conoscenze, abilità e competenze**, pur rispondendo alle sollecitazioni didattico-educative in maniera decisamente diversificata, in relazione al livello di partenza, alla qualità dell'impegno speso e alla partecipazione dimostrata. Un gruppo ha lasciato emergere valide capacità di elaborazione delle tematiche, affrontate con organicità e competenza espositiva, con il conseguimento di una preparazione oscillante tra livelli buoni e ottimali; una componente intermedia ha realizzato un livello di preparazione di grado pienamente discreto per le abilità logico-organizzative evidenziate; un terzo gruppo riguarda studenti che hanno acquisito risultati di grado mediamente più che sufficiente delle tematiche di studio, affrontate in maniera nel complesso lineare; in un paio di casi sono emerse alcune incertezze nell'utilizzo del linguaggio specifico.

CONTENUTI

Dalla crisi alla Grande Guerra

U.D. 1^a: l'età dell'imperialismo

U.D. 2^a: la Grande Guerra e la Rivoluzione Russa

Stati Uniti ed Europa nel dopoguerra: una pace senza pacificazione

U.D. 1^a: l'eredità della Grande Guerra

U.D. 2^a: il dopoguerra in Italia e l'affermazione del fascismo

U.D. 3^a: la Grande depressione

L'età dei totalitarismi

U.D. 1^a: lo stalinismo, il fascismo, il nazismo

U.D. 3^a: la Seconda Guerra mondiale

La fine della Grande Alleanza e la Guerra Fredda

U.D. unica: Il secondo dopoguerra

L'Italia dalla caduta del fascismo all'elaborazione della Costituzione

Storia
Prof.ssa Angela Nicoli
Contenuti disciplinari

DALLA GRANDE DEPRESSIONE

ALLA GRANDE GUERRA

L'età dell'imperialismo

Nuclei tematici:

la formazione del movimento operaio- La Seconda Internazionale;
riformisti e rivoluzionari- il revisionismo di Bernstein;
l'imperialismo
Bismarck e il Congresso di Berlino;
la Conferenza di Berlino e gli accordi coloniali;
la Sinistra storica e le riforme;
la politica economica e la svolta protezionistica;
la Triplice Alleanza;
il colonialismo italiano;
la politica di Crispi;
la crisi di fine secolo;
le origini del socialismo italiano;
la seconda Rivoluzione industriale;
il taylorismo e l'organizzazione scientifica dell'attività produttiva;
il capitalismo monopolistico;
protezionismo e capitalismo di Stato;
la società di massa;
la lotta per i diritti politici e i partiti di massa;
la Terza Repubblica e il caso Dreyfus;
nuove culture politiche: il nazionalismo, il darwinismo sociale e il razzismo;
la Gran Bretagna e la nascita del *labour party*;
crisi del sistema bismarckiano e Neue Kurs di Guglielmo II;
l'impero russo e la Rivoluzione del 1905;
l'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità;
il nuovo sistema delle alleanze europee;
Giolitti e l'affermazione del liberalismo riformista;
il governo e i lavoratori;
il problema dei cattolici;
il meridione e la posizione di Giolitti;
la guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano;
le elezioni e la caduta di Giolitti.

La Grande Guerra e la Rivoluzione Russa

Nuclei tematici:

le tensioni in Europa;
le crisi che preludono alla guerra;
il mondo nella guerra generale
l'Italia in guerra;
la guerra totale;
l'intervento statunitense e la crisi del '17;
l'economia di guerra e il ruolo del fronte interno;
i trattati di pace;
la crisi della Russia zarista tra sottosviluppo e industrializzazione;
la dissoluzione dello zarismo e le rivoluzioni del '17;
il "comunismo di guerra";
il consolidamento del regime bolscevico e le proteste popolari;
la Terza Internazionale;
la Nuova Politica Economica e la nascita dell'URSS.

Testi: Il revisionismo di Bernstein (documento)

Le definizioni dell'imperialismo (Carocci)
Programma del Partito socialista italiano
La produzione: la catena di montaggio (H. Ford)
L'organizzazione scientifica del lavoro (F.W. Taylor)

Il governo e le classi lavoratrici (G. Giolitti)
Contro il neutralismo e il parlamentarismo (B. Mussolini)
I Quattordici punti (Wilson)
Le Tesi di aprile (Lenin)

STATI UNITI ED EUROPA NEL DOPOGUERRA: UNA PACE SENZA PACIFICAZIONE

L'eredità della Grande Guerra

Nuclei tematici:

gli effetti della guerra mondiale in Europa;
l'insoddisfazione per i trattati in Italia;
Francia e Regno Unito;
la Repubblica di Weimar dalla crisi alla pacificazione con la Francia;
la nascita del nazismo.

Il dopoguerra in Italia e l'affermazione del fascismo

Nuclei tematici:

l'Italia postbellica e il nuovo ruolo dei partiti di massa;
il crollo dello stato liberale e il biennio rosso;
l'impresa di Fiume;
lo sviluppo del movimento fascista;
lo squadristico fascista e la crisi delle istituzioni liberali;
il "blocco nazionale" e le elezioni del 1921;
il PNF e la politica del "doppio binario";
i governi Bonomi e Facta;
la marcia su Roma;
il primo governo Mussolini "fase legalitaria" della dittatura;
dalla Legge Acerbo all'omicidio Matteotti;
il regime dittatoriale;
la politica economica;
i Patti Lateranensi.

La grande crisi

Nuclei tematici:

gli Stati Uniti e il boom degli Anni Venti;
la crisi del '29 e il crollo della Borsa;
Keynes, Roosevelt e il "New Deal";
la crisi in Europa;
l'avanzata dell'autoritarismo;
il precario equilibrio nel Regno Unito e in Francia;
la Spagna e il Fronte Popolare al governo;
il crollo della Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo.

Testi: Il Programma dei Fasci di combattimento.

L'attacco al Parlamento (dal Discorso alla Camera, 16 nov.'22)
Il delitto Matteotti (dal Discorso alla Camera, 03 genn.'25)
L'ideologia del fascismo: lo Stato è tutto (B. Mussolini)
La mobilitazione dei ceti medi e piccolo borghesi (R. De Felice)
Lo Stato fascista: il corporativismo (da Carta del lavoro)
La fascistizzazione dello Stato (E. Gentile)
Il Programma del Partito nazista

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

Lo stalinismo, il fascismo, il nazismo

Nuclei tematici:

i caratteri del totalitarismo; *
Stalin e la pianificazione economica;
industrializzazione e collettivizzazione forzata;
propaganda e repressione politica;
l'azione del Komintern e i Fronti popolari;
Italia-il fascismo e le istituzioni dello Stato;
il corporativismo;
l'intervento dello Stato nell'economia;
la fascistizzazione della società e il monopolio della comunicazione;
la politica estera dalla fase iniziale all'Asse Roma-Berlino;
il razzismo e l'antisemitismo fascista;
l'ideologia del nazismo;
Hitler e l'assunzione dei pieni poteri;
le Leggi di Norimberga e la persecuzione degli ebrei;
il controllo della società e gli strumenti del consenso;
il dirigismo economico e la costruzione della Grande Germania;
la politica estera: il Komintern e l'unità antifascista;
la guerra di Spagna;
l'Anschluss e la Conferenza di Monaco;
il Patto d'acciaio;
il Patto Molotov-Ribbentrop.

La Seconda guerra mondiale *

Nuclei tematici:

la spartizione della Polonia e l'inizio del conflitto
la caduta del fascismo;
la resistenza;
la conclusione del conflitto;
il processo di Norimberga

Testi: Che cos'è il totalitarismo (H. Arendt)

I caratteri fondamentali del totalitarismo (C. J. Friedrich, Z.K. Brzezinski)
Il razzismo e l'antisemitismo fascista (Manifesto degli Scienziati Razzisti)
Il nemico interno (A. Hitler- La mia battaglia)
L'antisemitismo redentivo di Hitler (S. Friedlander)
La liturgia nazista (G. L. Mosse)
La Resistenza italiana (G. Candeloro)

LA FINE DELLA GRANDE ALLEANZA E LA GUERRA FREDDA

Il secondo dopoguerra

La divisione dell'Europa in zone di Influenza e l'inizio della "guerra fredda"
L'Organizzazione delle Nazioni Unite
La cortina di ferro e la divisione dell'Europa
La Dottrina Truman del contenimento
Piano Marshall e ripresa economica dell'Europa occidentale
Il Comecon e il Kominform

Il problema dell'occupazione della Germania e il blocco di Berlino
Repubblica Federale tedesca e della Repubblica democratica tedesca
La nascita del Patto Atlantico e del Patto di Varsavia

L'Italia dalla caduta del Fascismo all'elaborazione della Costituzione

* da terminare dopo il 15 maggio

Filosofia **Prof.ssa Angela Nicoli** **Relazione Finale**

La classe III B è costituita da 19 studenti, 13 ragazze e 6 ragazzi. La scolaresca, complessivamente corretta nelle relazioni interpersonali, mostra un approccio eterogeneo nei confronti delle proposte didattico-educative. Si nota la presenza di un gruppo interessato alle tematiche culturali, che interviene nel dibattito; la maggioranza della classe tende a rimanere silenziosa in alcuni casi per motivi caratteriali, in altri per un minore coinvolgimento nei confronti del lavoro collettivo. La stessa tipologia dell'impegno profuso nell'approfondimento delle questioni teoretiche appare diversificata: accanto a un gruppo propenso alla rielaborazione delle trame concettuali e caratterizzato da un'apprezzabile vivacità intellettuale, oltre che dal possesso di un efficace metodo di studio, si osserva una componente più numerosa che gradualmente ha sviluppato un migliore approccio all'esame dei contenuti, supportato da un'esposizione lineare e progressivamente articolata. Una terza componente, meno interessata, ha lavorato in maniera selettiva adottando un metodo poco sistematico e tendenzialmente mnemonico.

Il percorso tematico affrontato nell'anno in corso ha permesso la tematizzazione di alcune questioni, quali la possibilità di una metafisica incentrata sul soggetto, la direzione del divenire storico e il suo possibile senso, la relazione tra società civile e Stato, il problema del conflitto e del suo superamento, la riflessione sui presupposti dell'agire, la dimensione estetica e l'approccio al bello, la critica al modello della razionalità occidentale e l'affermarsi di una lettura irrazionalistica della realtà.

Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi e le finalità disciplinari, pur lasciando emergere differenze nella qualità e sistematicità dell'impegno profuso. In particolare, emerge una componente caratterizzata da senso di responsabilità, consapevolezza nell'approccio alle tematiche culturali, rielaborate con valide competenze logico-operative, la quale raggiunge una preparazione oscillante tra livelli buoni e ottimali. Un gruppo consistente ha progressivamente messo a punto un metodo di studio gradualmente funzionale, con risultati cognitivi di grado nel complesso più che discreto per le abilità organizzative ed espressive evidenziate. Una terza componente ha lavorato in maniera altalenante con alcune incertezze sul piano argomentativo e lessicale, pervenendo ad un grado di preparazione globalmente sufficiente.

TEMATICHE AFFRONTATE

Il problema della soggettività

U.D. 1ª: il processo dell'Assoluto
Autore: Hegel

U.D. 2ª: ideologia e falsa coscienza
Autori: Feuerbach, Marx

U.D. 3ª: una diagnosi critica della civiltà
Autori: Horkheimer, Adorno.

L'esperienza del caos

- U.D. 1^a: il fondamento irrazionale della realtà
Autori: Schopenhauer, Nietzsche, Freud
- U.D. 2^a: dall'universalismo etico al tramonto dei valori
Autori: Kant (Riferimenti) Nietzsche.

La riflessione sull'arte

U.D. unica

Filosofia

Prof.ssa Angela Nicoli
Contenuti disciplinari

IL PROBLEMA DELLA SOGGETTIVITA'

1^a UNITA' DIDATTICA

Il processo dell'Assoluto

Nuclei tematici

- la discussione sul kantismo;
- la nozione di Idealismo;
- la relazione tra finito e infinito;
- la dialettica come legge di funzionamento del reale;
- l'identificazione di reale e razionale;
- il fenomenizzarsi dello Spirito nelle tappe storiche;
- lo Spirito oggettivo;
- il ruolo dello Stato;
- la concezione della storia;
- lo spirito assoluto.

Autore Hegel

Testi La dialettica servo-padrone
La filosofia della storia

2^a UNITA' DIDATTICA

Ideologia e falsa coscienza

Nuclei tematici:

- la proiezione dell'essenza umana in Dio;
- il capovolgimento del rapporto tra soggetto e predicato;
- la critica al misticismo logico;
- la problematica dell'alienazione;
- la concezione materialistica della storia;
- la contrapposizione fra le classi come molla del divenire storico;
- il ruolo storico della borghesia;
- l'analisi della struttura produttiva tipica del capitalismo;
- la dittatura del proletariato come misura politica fondamentale per la transizione al comunismo.

Autori Feuerbach, Marx.

Testi La religione come alienazione
Lavoro e alienazione.
Elogio della borghesia
La nascita del proletariato

3° UNITA' DIDATTICA

Una diagnosi critica della civiltà

Nuclei tematici:

- ragione oggettiva e ragione strumentale;
- il concetto di illuminismo;
- la dialettica autodistruttiva della civiltà occidentale;
- l'impostazione rivoluzionaria della nuova filosofia e il concetto di dialettica negativa;
- la nozione di industria culturale;

Autori Horkheimer, Adorno.

Testi Il dominio dell'uomo sull'uomo
Un'analisi critica della società capitalistica

L'ESPERIENZA DEL CAOS

1ª UNITA' DIDATTICA

Il fondamento irrazionale della realtà

Nuclei tematici:

- la riduzione del contenuto conoscitivo a rappresentazione mentale;
- fenomeno e cosa in sé;
- l'inconsapevolezza e l'assenza di finalità della Volontà di vivere;
- l'universalità del dolore;
- il rifiuto dell'ottimismo cosmico e storico;
- le vie di liberazione dal dolore;
- il dionisiaco come carattere originario della sensibilità greca;
- la morte della tragedia e l'inizio della decadenza dell'Occidente;
- il rapporto dell'uomo con il passato e la visione della storia nella "Seconda Inattuale";
- la filosofia del mattino e la figura del viandante;
- il significato della "morte di Dio";
- la questione del *nichilismo* e le sue origini;
- la filosofia del *meriggio*;
- l'Oltreuomo e la fedeltà alla terra;
- la fine del soggetto autotrasparente; *
- la teoria delle pulsioni
- una nuova concezione della psiche e la seconda topica

Autori Schopenhauer, Nietzsche, Freud

Testi Il nulla liberatore
Una "scuola di sospetto"
L'utilità e il danno della storia per la vita
Il grande annuncio.
La morte di Dio e il superuomo
L'eterno ritorno dell'uguale*
La seconda topica*

2ª UNITA' DIDATTICA

Dall'universalismo etico al tramonto dei valori

Nuclei tematici:

- il carattere formale dell'imperativo categorico;

- la volontà legislatrice universale;
- la demistificazione delle menzogne millenarie;
- le origini umane dei sentimenti morali;
- dal "tu devi" all' "io voglio";
- la transvalutazione dei valori.
- Il Super -Io *

Autori Kant (riferimenti), Nietzsche, Freud.

Testi Le tre metamorfosi (Nietzsche)

LA RIFLESSIONE SULL'ARTE

- l'arte e il suo rapporto con la verità;
- l'equilibrio tra forma e contenuto nell'arte classica in relazione alla modernità;
- la liberazione transitoria dal dolore della Volontà di vivere;
- la riflessione sulla dimensione apollinea e dionisiaca nella sensibilità greca.

Autori Hegel, Schopenhauer, Nietzsche.

*da svolgersi dopo il 15 maggio

Lingua e letteratura Inglese

Prof.ssa Maria Teresa Veneto
Relazione finale

La classe III sez. B è costituita da 19 alunni, 13 studentesse e 6 studenti, tutti provenienti dalla seconda, quasi tutti hanno evidenziato sincero interesse e buona motivazione nei confronti della disciplina, a partire dal quarto ginnasio. Tali presupposti hanno consentito alla maggior parte di questi studenti, che si sono distinti per capacità e assiduità dell'impegno, di affinare accuracy e fluency della lingua, gli stessi sono in grado di fornire corrette e ben articolate rielaborazioni scritte e orali dei contenuti disciplinari e hanno conseguito risultati decisamente ottimi. Una parte della classe, sicuramente meno numerosa, ha conseguito un livello di preparazione che si attesta fra il pienamente sufficiente e il discreto, pur con qualche incertezza espositiva nella produzione scritta e orale ascrivibile ad un metodo di studio troppo scolastico, che non consente loro di rielaborare i contenuti e di usare la lingua Inglese in modo autonomo. E' assolutamente esiguo il numero degli studenti che hanno conseguito livello di preparazione stentatamente sufficiente probabilmente da ricondurre ad un impegno discontinuo e opportunistico e, in qualche caso, ad una fragile preparazione di base.

L'attenzione durante le ore di lezione è sempre stata di buon livello, l'atteggiamento nei confronti della docente è sempre stato di positiva collaborazione. Si tratta di studenti ambiziosi che hanno sempre mirato a dare il meglio di sé, ma hanno mostrato qualche leggero cedimento le poche volte che hanno temuto di non essere all'altezza delle aspettative e hanno scelto di sottrarsi, a volte in massa, alle verifiche orali piuttosto che accettare valutazioni leggermente inferiori a quelle a cui loro ritenevano di poter ambire.

Si ritiene opportuno segnalare che un congruo numero di studenti ha, nel corso del triennio, sostenuto e superato gli esami di certificazione di livello B1 (Preliminary), B2 (First Certificate) e C1 (Advanced)-University of Cambridge- e che la studentessa Princigalli E. ha frequentato con successo lo scorso anno scolastico presso la Westmount High School, 4350 Rue Sainte Catherine, Westmount, QC, in Canada.

Si ritiene opportuno, inoltre, sottolineare che questi studenti si apprestano a sostenere l'Esame di Stato, dopo aver vissuto la singolare esperienza della Didattica a Distanza dovuta all'emergenza sanitaria, che ha imposto ritmi di studio e di lavoro radicalmente diversi rispetto ai soliti (anche in questa circostanza il loro impegno è stato soddisfacente e costante e non si sono lasciati intaccare dalla precarietà della situazione; hanno evidenziato senso di responsabilità e apprezzabile grado di maturità, adattandosi ad un metodo di insegnamento, che li ha privati di quelle che sono le sue qualità imprescindibili: lo scambio comunicativo e il contatto umano). Sono i primi studenti che affrontano l'Esame di Stato nella sua forma completa e dovranno cimentarsi con le prove scritte ministeriali diversamente dagli studenti dei due anni precedenti, che hanno potuto usufruire delle prove scritte proposte dai docenti interni.

Il lavoro è stato svolto in conformità con le linee guida indicate nella programmazione di Dipartimento: per ciò che concerne lo svolgimento del programma, si ritiene opportuno sottolineare che alcune ore di lezione sono state dedicate ad affinare le listening e writing skills richieste dalla preparazione per le Prove Invalsi, da cui si è tratto vantaggio per acquisire nuovo lessico e rivedere strutture grammaticali più avanzate, e che alcuni studenti, anche i più validi, hanno talvolta evidenziato minore concentrazione e impegno meno assiduo, perché distratti/assorbiti dalla preparazione ai test di ammissione alle varie facoltà universitarie, che continuano a sovrapporsi all'impegno richiesto dalla preparazione all'Esame di Stato.

Particolare attenzione è stata dedicata alla **comprensione del testo**, attraverso attività di **pre-reading** (attività che anticipano problemi e tematiche contenute nel testo), attività di **comprehension** (in cui gli studenti sono stati avviati all'uso di alcune tecniche di lettura tra cui la catalogazione, la rubricazione, il note-taking, lo skimming, lo scanning) ed attività libere, quali quelle che introducono gli studenti alla scrittura di brevi paragrafi. Tale approccio ha sempre mirato a privilegiare la fase dell'analisi testuale, essenziale punto di avvio allo studio del genere letterario e dell'autore e delle coordinate storico-sociali strettamente connesse al periodo letterario. La presentazione delle tematiche e degli autori non sempre è avvenuta mediante lezioni di tipo frontale, ma, più frequentemente, attraverso attività opportunamente scelte dal libro di testo in adozione **Performer Heritage**, il cui scopo primario è stato stimolare le

capacità di operare deduzioni ed inferenze, senza fornire risposte a priori e sforzandosi di tenerne vivo l'interesse. Il libro di testo non è sempre stato l'unica fonte per la presentazione degli argomenti, mi sono spesso avvalsa di altri testi allo scopo di fornire un quadro più completo e più chiaro di ogni singola tematica. La lezione si è sempre svolta in lingua straniera e l'esposizione dei contenuti letterari ha costantemente posto l'accento sull'aspetto dell'arricchimento lessicale.

Sono state effettuate 2 verifiche orali e due verifiche scritte sia nel primo quadrimestre sia nel secondo.

Tipologie delle prove di verifica

- colloqui di tipo tradizionale
- dibattiti guidati
- analisi dei testi

Materiali didattici

Testi in uso:

M.Spiazzi, M. Tavella, M. Layton **Performer Heritage 1 From the origins to the Romantic Age**
Zanichelli

M.Spiazzi, M. Tavella, M. Layton **Performer Heritage 2 from the Victorian Age to the Present age**
Zanichelli

V. Jones, S. Kay, D. Brayshaw, S. Minardi **Focus Ahead Upper- Intermediate**, Pearson Longman

Lingua e letteratura Inglese Prof.ssa Maria Teresa Veneto Contenuti disciplinari

The 18th century

Historical background: James I- Charles I- the Civil War- the Commonwealth- Charles II- James II- William and Mary

Puritanism

The Enlightenment

The Augustan Age- The Age of Reason

The rise of the novel (realism and the new writers)

Literary Production:

D.Defoe

- *A dreadful deliverance* from *Robinson Crusoe*
- *I was seldom idle* from *Robinson Crusoe*
- *Man Friday* from *Robinson Crusoe*

The age of transition (a new sensibility)

The social and the literary context

Literary Production:

Edmund Burke

An extract
of

from *A philosophical enquiry into the origin
of our ideas on the sublime and beautiful*

The Romantic Age

Historical background: the Industrial and the French Revolution

The social and the literary context

Literary Production:

W. Blake

- *The Lamb* from *Songs of Innocence*
- *The Tyger* from *Songs of experience*

W. Wordsworth

- *My heart leaps up* from *Poems in two volumes*
- *Wandering lonely as a cloud (Daffodils)* from *Poems in two volumes*
- *A certain colouring of imagination* from the preface to *Lyrical Ballads*

S.T. Coleridge

- *Part 1 The killing of the albatross* from *The rime of the ancient mariner*
- *Part 2 (from line 91 to line 142)* from *The rime of the ancient mariner*
- *Part IV The blessing of the water snakes* from *The rime of the ancient mariner*
- *A sadder and wiser man* from *The rime of the ancient mariner*

The environmental interpretation of Coleridge's poem: Water water everywhere

The Victorian Age

Queen Victoria's reign

The social context (Life in Victorian towns; social conflicts; the Chartist movement; children in Victorian times; The role of women; The Victorian Compromise)

The Age of Industrial Expansion; the Great exhibition

Literary Production: the age of the novel (the social novel)

C. Dickens

- *Oliver wants some more* from *Oliver Twist*

* O.Wilde

- *The preface* from *The picture of Dorian Gray*
- *Dorian's death* from *The picture of Dorian Gray*

The 20th century

Virginia Woolf

- *Shakespeare's sister* from *A room of one's own*

- *Clarissa and Septimus* from *Mrs Dalloway*

*** Modernism (Freud- W. James- Bergson- Einstein)**

***Literary Production:** the interior monologue- the mythical method

***J. Joyce**

- *Molly's Final Monologue* from *Ulysses*
- *The dead* from *Dubliners*

Readings and listenings on general topics:

- *Women and warmth*
- *Mr Gefenas on bioethics*
- *Johannesburg*
- *Micro crime wave in the UK*

Il programma svolto quest'anno ha anche incluso occasioni di approfondimento delle strutture linguistiche più articolate e delle competenze in ambito lessicale al fine di fornire agli studenti migliori capacità di espressione nella lingua straniera. Questa scelta è stata effettuata in conformità con le indicazioni ministeriali fornite dal Progetto lingue 2000 per il potenziamento e arricchimento delle lingue straniere, al fine di mettere gli studenti in condizione di conseguire il livello di competenza comunicativa definito B2 secondo i parametri e i descrittori definiti dal Consiglio d'Europa.

MATEMATICA

Prof.ssa Chiara Tricarico

Relazione finale

Conoscenze

Il programma di Matematica previsto all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto seguendo le indicazioni concordate in sede dipartimentale. Alcune rimodulazioni si sono rese necessarie *in itinere*. Le scelte operate in questo senso hanno cercato, comunque, di salvaguardare l'interconnessione logica degli argomenti e di favorire negli studenti una sintesi organica della disciplina.

Per quanto riguarda i contenuti, nella prima parte dell'anno scolastico si sono riprese alcune fondamentali nozioni di goniometria e trigonometria; successivamente, si sono gettate le premesse all'analisi infinitesimale, con particolare riferimento alle funzioni e alle loro proprietà (dominio, parità, monotonia, ecc.). Alcuni di questi concetti, introdotti a livello intuitivo negli anni precedenti, hanno qui trovato una più rigorosa puntualizzazione, sia pure con riferimento ai casi più semplici delle varie tipologie di funzione (razionali intere o fratte, irrazionali). L'analisi infinitesimale ha poi trovato la sua più ampia espressione nel concetto di "limite" con le varie applicazioni nell'ambito dello studio delle funzioni. I teoremi e i concetti del calcolo differenziale hanno poi fornito ulteriori elementi dell'Analisi necessari allo "studio di una funzione".

Verifiche/Strumenti/Metodi

Durante l'anno sono state effettuate verifiche di vario tipo (interrogazioni orali, prove strutturate e/o semistrutturate, verifiche scritte tradizionali) e nel numero previsto (3 per ogni quadrimestre). Il libro di testo (M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Matematica blu 2.0*, Seconda edizione, Voll. 4 e 5, Ed. Zanichelli Bologna 2017) sono stati ampiamente seguiti e hanno costituito in molte circostanze un valido supporto didattico. In alcune occasioni si sono integrati o semplificati i contenuti proposti con l'utilizzo di altri testi o materiale multimediale accuratamente selezionato dal *WWW* e reso disponibile nella Classroom, appositamente costituita e messa a disposizione dal pacchetto Google Workspace for Education. Inoltre, si è fatto un largo uso anche del software di geometria dinamica Geogebra Classic 5, che ha permesso di approfondire in maniera immediata e interattiva i concetti che via via si andavano sviluppando nello studio delle funzioni.

Capacità / Abilità / Competenze

La classe è in grado, sia pure a livelli diversi, di: comprendere il linguaggio formale specifico della Matematica; saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico; conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

In particolare gli studenti sanno: dedurre le proprietà di una funzione a partire dalla sua rappresentazione grafica e, viceversa, ricavare, utilizzando gli strumenti analitici studiati, il grafico di una funzione, con particolare riferimento alle funzioni razionali intere e fratte; compiere operazioni algebriche con i limiti e con le funzioni continue, applicando i relativi teoremi; riconoscere le diverse forme indeterminate ed eliminarle; saper operare con le derivate

La docente
Chiara Tricarico

Matematica

Prof.ssa Chiara Tricarico

Contenuti disciplinari

EQUAZIONI GONIOMETRICHE

Richiami sulle funzioni goniometriche. Equazioni goniometriche elementari.

TRIGONOMETRIA

Triangoli rettangoli (Teoremi sui triangoli rettangoli. Risoluzione dei triangoli rettangoli). Triangoli qualunque (Teorema dei seni. Teorema del coseno. Risoluzione dei triangoli qualunque).

FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ

Funzioni reale di variabile reale. Dominio di una funzione. Proprietà delle funzioni.

LIMITI DI FUNZIONI

Insiemi di numeri reali. Limite finito per x che tende ad un valore finito. Limite infinito per x che tende ad un valore finito. Limite finito per x che tende ad un valore infinito. Limite infinito per x che tende ad un valore infinito. I limiti e la loro verifica.

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

Operazioni sui limiti. Forme indeterminate $(+\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0})$. Calcolo dei limiti. Asintoti (verticali, orizzontali). Grafico probabile di una funzione.

DERIVATE

Derivata di una funzione. Derivate fondamentali*. Operazioni con le derivate*. Derivata di una funzione composta*.

MASSIMI, MINIMI e FLESSI (In sintesi)*

Definizioni. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima.

STUDIO DELLE FUNZIONI (In sintesi)*

Studio di una funzione (Schema generale. Funzioni polinomiali. Funzioni razionali fratte)

* Argomenti da svolgere

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI e SITOGRAFICI:

- M. Berganini, G. Barozzi, A. Trifone, *Matematica.blu 2.0, Seconda edizione*, Voll. 4 e 5, Ed. Zanichelli, Bologna 2017;
- Massimi e minimi di una funzione: cosa sono e dove cercarli (Video- Elia Bombardelli):
<https://www.youtube.com/watch?v=NU-5j0EXFuM&list=PLA3C7C80841C5C018&index=8>
- Punti stazionari e segno della derivata prima (Video – Elia Bombardelli):
<https://www.youtube.com/watch?v=SlbNfqVVTls&list=PLA3C7C80841C5C018&index=10>

FISICA

Prof.ssa Chiara Tricarico
Relazione finale

Conoscenze

Il programma di Fisica previsto all'inizio dell'anno scolastico ha seguito le indicazioni date nel Dipartimento di Matematica e Fisica. Si è cominciato con il modulo delle Onde. Si è poi passati al modulo di Elettromagnetismo, laddove si sono così rivisti alcuni concetti legati alla "Trasformazione" delle varie forme di energia, ma anche alla "Conservazione" di alcune grandezze fisiche come, per esempio, *la carica elettrica*. Con il modulo CLIL in Inglese, affrontato con due diversi capitoli, si è cercato di favorire l'acquisizione della microlingua legata all'ambito scientifico sia da un punto di vista lessicale sia da un punto di vista morfosintattico.

In Fisica, tutto il percorso didattico è stato caratterizzato da frequenti collegamenti soprattutto con la Matematica. I concetti teorici sono stati, inoltre, presentati insieme allo sviluppo storico-critico delle idee che hanno portato alla loro formalizzazione. Per la presentazione degli argomenti si è fatto spesso uso di sussidi multimediali, poiché molti concetti risultavano meglio veicolabili con supporti tecnologici informatici o con l'ausilio di immagini ed approfondimenti disponibili sulla rete. Sui temi dell'Elettromagnetismo, si è approfondito il concetto di Campo, sottolineandone la grande portata epistemologica con il conseguente superamento dell'"azione a distanza". Si è studiato, pertanto, il Campo Elettrico, lo si è confrontato con il Campo Gravitazionale e sono state colte analogie e differenze. Si è parlato di Energia Elettrica e, anche qui, è stato affrontato il concetto di "Trasformazione" alla base del suo utilizzo nella vita di tutti i giorni. Come argomento di Fisica moderna si è parlato di *Superconduttività*, affrontato in uno dei moduli CLIL.

Verifiche, strumenti, metodi

Durante l'anno sono state effettuate verifiche di vario tipo (interrogazioni orali, somministrazione di questionari e test di fine unità, trattazioni sintetiche) sempre in numero di due per ogni quadrimestre. Durante le lezioni si è dato ampio spazio alla fase di discussione e confronto in classe su problemi ed esercizi proposti a casa a completamento dello studio teorico effettuato. I libri di testo (U. Amaldi, *Le traiettorie della fisica, Seconda edizione*, Voll.2 e 3 - Ed.

Zanichelli, Bologna 2016) hanno rappresentato dei validi supporti didattici dal momento che propongono molti strumenti di approfondimento e di verifica. Altre ricerche e approfondimenti sono stati effettuati facendo uso del WWW, che ha offerto in più di un'occasione materiale multimediale aggiornato su alcune tematiche di studio e ha permesso di reperire video e animazioni a supporto delle lezioni.

Nei problemi di fisica, che vertevano su applicazioni delle leggi studiate, si è data importanza non solo al procedimento ma anche alla fase di analisi dei risultati, sia mediante la verifica dimensionale che mediante la determinazione dell'ordine di grandezza, al fine di valutarne l'attendibilità.

Per quanto riguarda, infine, l'esperienza CLIL, essa ha coinvolto tutta la classe e ha permesso, di veicolare, come si è detto, una serie di problematiche strettamente legate alla microlingua (lessico e strutture morfosintattiche).

Capacità/Abilità/Competenze

Per quanto riguarda la Fisica, gli studenti sono, mediamente, in grado di: inquadrare in uno stesso schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti; riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche; analizzare fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano; stimare ordini di grandezza ed effettuare approssimazioni; esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici; utilizzare il linguaggio della disciplina; inquadrare storicamente l'evoluzione del pensiero scientifico; dedurre le varie grandezze fisiche dalle formule e di effettuarne il controllo dimensionale. Grazie all'esperienza maturata con il modulo CLIL, infine, gli studenti, sia pure a livelli diversi, sono in grado di rispondere alle questioni poste sui temi proposti in lingua inglese.

Fisica

Prof.ssa Chiara Tricarico
Contenuti disciplinari

ONDE

La luce. La luce e la visione per gli antichi Greci. I raggi di luce. Le leggi della riflessione e gli specchi piani. Specchi sferici. Costruzione dell'immagine per gli specchi sferici. La legge dei punti coniugati e l'ingrandimento. Le leggi della rifrazione. La riflessione totale. Lenti sferiche. L'occhio. *Approfondimento: Il cammino della Fisica (Ieri-La natura della luce, Oggi-La luce è onda e particella)*
Fenomeni luminosi. Colori reali e colori apparenti. Onde e corpuscoli. L'interferenza della luce. L'esperimento di Young. La diffrazione. I colori e la lunghezza d'onda. L'emissione e l'assorbimento della luce.

ELETTROMAGNETISMO

La carica elettrica e la legge di Coulomb. La natura elusiva dell'elettricità. L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. La Forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione degli isolanti.

Il campo elettrico e il potenziale. Le origini del concetto di campo. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Campo elettrico di più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico. Il campo di una carica puntiforme. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie (cenni). Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (con dimostrazione). L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrostatico e suo significato.

Direct Current. Maths talk. Electric current and voltage generators. Electric circuit and Ohm's First Law.

Electric Current in Metals. Joule effect. Ohm's Second Law*. Superconductivity*.

Fenomeni magnetici fondamentali. Una scienza di origini medievali. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide (cenni). Il motore elettrico.

Il campo magnetico. La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. Le proprietà magnetiche dei materiali. Verso le equazioni di Maxwell.

L'induzione elettromagnetica. La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz.

FISICA MODERNA

Superconduttività* (Inserita in *Electric current in metals*)

*Argomenti da svolgere

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:

- Libri di testo:

- Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica*, Vol.2 e Vol. 3, Ed. Zanichelli, Bologna 2016;
- Il potenziale elettrico – Appunti della docente condivisi in Classroom;
- La deduzione del campo elettrico dal potenziale – Appunti della docente condivisi in Classroom;
- Il Campo Elettrico.ppt – Condiviso in Classroom
- Materiale CLIL fornito dalla docente.

RIFERIMENTI SITOGRAFICI:

- Interferenza nell'ondoscopio (Laboratorio Zanichelli):
<https://www.youtube.com/watch?v=w542v8blL-w>
- Diffrazione della luce (Laboratorio Zanichelli):
<https://www.youtube.com/watch?v=5y1qRp18EBw>
- Diffrazione (Caterina Vozzi – Politecnico di Milano):
<https://www.youtube.com/watch?v=kDJeHzYcwsU>
- Interferenza (Caterina Vozzi – Politecnico di Milano):
<https://www.youtube.com/watch?v=34UHW9tA678>

Per i moduli CLIL:

- U. Amaldi, *Le traiettorie della fisica, Da Galileo ad Heisenberg*, Vol.3, Ed. Zanichelli Bologna 2012;
- M. Vince, *Language Practice for Advanced, English Grammar and Vocabulary*, 4th edition, MacMillan, London 2014;
- Alonso-Finn, *Elementi di Fisica per l'Università, Campi ed Onde*, Vol.II, Fundamental University Press, Ed. Inter European Edition, 1974;
- S. Borracci, A. Carbone, *Physics*, Vol.3, Scienze Zanichelli, Bologna 2014;
- *Superconduttori* (G. Ghiringhelli, C. Mazzoni - Dipartimento di Fisica – Politecnico di Milano):
[https://www.fisi.polimi.it/sites/default/files/seminari_attach/Superconduttori%20\(lezione%20per%20liccali\).pdf](https://www.fisi.polimi.it/sites/default/files/seminari_attach/Superconduttori%20(lezione%20per%20liccali).pdf)

Scienze
Prof.ssa Carmela Ladisa
Relazione finale

La classe, che ha goduto per tutto il quinquennio della continuità didattica nell'insegnamento della disciplina, si presenta corretta e rispettosa, sia nei confronti dell'insegnante che dei compagni, con una discreta disponibilità al dialogo e alla relazione.

Per quanto riguarda l'aspetto didattico, non tutti gli studenti hanno mostrato lo stesso interesse per la disciplina; per alcuni di loro l'approccio allo studio, che all'inizio è risultato alquanto superficiale e mnemonico, in seguito alle sollecitazioni della docente, è diventato più consapevole così come il metodo di studio più organico; tutti gli studenti hanno mostrato, nel loro insieme, impegno teso a migliorare il rendimento.

Emerge un piccolo gruppo di studenti, capaci, interessati e attenti che, partecipando attivamente al dialogo educativo ed impegnandosi puntualmente, ha sfruttato al meglio le proprie capacità, riuscendo a raggiungere un livello di preparazione dal buono all'ottimo, dimostrando di saper rielaborare gli argomenti trattati ed effettuare collegamenti e confronti.

Naturalmente le metodologie sono state adattate alle capacità e all'interesse mostrati da ogni singolo alunno e ciò ha consentito di far raggiungere a tutti un livello di preparazione adeguato alle proprie capacità.

Lo svolgimento del programma ha subito vari rallentamenti, dovuti sia alle difficoltà nell'approccio con la disciplina e all'applicazione dei contenuti, che alle iniziative programmate in orario curricolare, con il conseguente impatto sul già esiguo numero di ore settimanali previste.

Per il suo svolgimento è stato utilizzato il testo in adozione con il supporto di altri testi per la risoluzione di esercizi e problemi.

Ogni unità didattica è stata affrontata in modo da consentire a tutti gli studenti di esprimere le proprie abilità, sia nell'individuare i punti focali dell'argomento oggetto di studio, che le relazioni di connessione tra le conoscenze acquisite e le applicazioni alla vita reale, al fine di favorire un sapere integrato e consapevole delle problematiche dell'ambiente che li circonda.

Tutti gli argomenti sono stati illustrati e spiegati anche attraverso animazioni, video, mappe concettuali e schemi, presentazioni multimediali, file e dispense prodotte dalla docente, condivisione di articoli scientifici e video tratti dal materiale didattico proposto della casa editrice Zanichelli o da riviste scientifiche e siti accreditati.

Tutto ciò ha aiutato gli studenti a cogliere i concetti chiave, guidandoli verso un metodo di studio sequenziale e logico e stimolandoli all'osservazione e all'indagine critica.

Le lezioni sono state alternate a momenti di applicazione dei contenuti con la risoluzione di esercizi, sotto la guida dell'insegnante e non sono mancate lezioni di riepilogo, discussione e approfondimento.

Per quanto riguarda le attività extracurricolari va precisato che uno studente ha partecipato per tutto il triennio al percorso di potenziamento-orientamento di "Biologia con curvatura biomedica".

Nell'ambito del progetto di Educazione alla Salute, 4 studenti hanno aderito alla giornata dedicata alla donazione del sangue.

Per quel che concerne gli obiettivi disciplinari connessi all'acquisizione di conoscenze-abilità-competenze, le metodologie, i criteri e le griglie di valutazione si rinvia al quadro generale, nonché alla Programmazione Disciplinare elaborata dal Dipartimento di Scienze.

Scienze
Prof.ssa Carmela Ladisa
Contenuti disciplinari

CHIMICA INORGANICA - REAZIONI ACIDO - BASE

Le teorie sugli acidi e le basi.

La ionizzazione dell'acqua e il concetto di pH.

La forza degli acidi e delle basi.
Calcolo del pH di soluzioni acide e basiche, forti e deboli.
La reazione di neutralizzazione acido-base.
La titolazione acido-base.

CHIMICA ORGANICA - DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

Le caratteristiche dell'atomo di Carbonio.
Le ibridazioni del carbonio e i composti organici che ne derivano.
Le isomerie: isomeria di catena, di posizione e funzionale.
Stereoisomeria: isomeria di conformazione e di configurazione.
Stereoisomeria ottica e geometrica.
Classificazione degli idrocarburi: Alifatici e Aromatici.
La nomenclatura degli idrocarburi.
Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani (dal gas naturale al petrolio e al biodiesel).
Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini.
Gli idrocarburi aromatici monociclici e policiclici (gli IPA – idrocarburi policiclici aromatici).
Le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi, insaturi e aromatici.

CHIMICA ORGANICA - DAI GRUPPI FUNZIONALI AI DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

Descrizione dei gruppi funzionali e delle principali classi di derivati degli idrocarburi con particolare riferimento a molecole utilizzate dall'uomo in campo ambientale, agricolo e farmacologico:
Alogeno derivati – clorofluorocarburi pesticidi (CFC e DDT).
Alcoli e Fenoli – metanolo, etanolo, mentolo e glicerolo.
Eteri – MTBE: l'etere per la benzina senza piombo.
Aldeidi e Chetoni – aldeide formica e profumi.
Acidi Carbossilici – FANS, farmaci antinfiammatori non steroidei.

LA GENETICA DEI VIRUS E DEI BATTERI

Caratteristiche generali dei virus e loro trascrizione nelle cellule: ciclo litico e lisogeno.
Virus a DNA e a RNA con esempi di cicli replicativi del virus Sars-CoV-2 e HIV.
Origine e diffusione di nuove epidemie virali.
I batteri si scambiano geni con la coniugazione, trasduzione e trasformazione.

BIOTECNOLOGIE - TECNICHE E STRUMENTI

Tecnica del DNA ricombinante, enzimi di restrizione e ingegneria genetica.
Clonaggio di un gene, vettori plasmidici e virali.
Clonazione e organismi transgenici.

LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE

La produzione di farmaci ricombinanti (insulina)
*Le nuove generazioni di vaccini (Vaccino anti COVID-19)
*Le biotecnologie e l'uomo: esempi di applicazioni in campo agricolo (Golden Rice e mais Bt), in campo ambientale (biorisanamento, biofiltri, biosensori e biocarburanti)
*La terapia genica.
*La terapia con cellule staminali.

*Gli argomenti contrassegnati da asterisco saranno trattati dopo la data del 15 maggio.

Testi adottati:

CHIMICA: *“Chimica concetti e modelli”*-(G. Valitutti, M. Falasca, A. Tifi, A. Gentile)- Zanichelli
BIOLOGIA: *“Il Carbonio, gli enzimi il DNA-Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie”* (Sadava, Posca)

Relazione finale Storia dell'arte

Prof.ssa Antonella Chierchia

La classe, in maggioranza femminile, ha evidenziato un profilo positivo rispondendo al dialogo didattico educativo con attenzione ed interesse.

Una parte della classe risulta più motivata all'approfondimento critico e personale. Complessivamente, tuttavia, possiedono e rielaborano correttamente i contenuti principali della disciplina; applicano opportunamente il linguaggio specifico della disciplina, riconoscono gli elementi caratterizzanti delle diverse correnti artistiche e sanno leggere le opere in modo critico, facendo gli opportuni confronti tra contesti storico-culturali diversi. I risultati ottenuti sono proporzionati all'attività di studio profusa. Pertanto un gruppo si attesta su risultati ottimi ed eccellenti, la maggior parte degli studenti ha conseguito risultati complessivamente più che soddisfacenti; i pochi casi di maggior debolezza hanno superato le incertezze iniziali con applicazione e studio, raggiungendo un livello discreto di preparazione.

Nella classe sono presenti tre alunni DSA/BES, ma non sono stati rilevati problemi significativi nello studio e nel profitto della storia dell'arte: il dialogo educativo si è svolto correttamente hanno risposto con attenzione e impegno a tutte le attività proposte. Tuttavia, sono state adottate le misure previste dalla normativa e stabilite dal consiglio di classe.

La visita didattica si è svolta quest'anno a Barletta, presso la Pinacoteca De Nittis, la classe ha mostrato, in tale occasione, coinvolgimento e partecipazione.

Il percorso formativo, attraverso il dialogo didattico educativo, ha mirato a sviluppare e potenziare le capacità critiche tese a riconoscere le problematiche esaminate anche nel confronto continuo dall'iniziale ambito Neoclassico fino al secolo XIX, e al successivo contesto delle Avanguardie artistiche.

Si è utilizzata la lezione frontale per introdurre gli argomenti e la visione di materiali multimediali sui movimenti artistici studiati per favorire e per stimolare la discussione guidata. Durante le spiegazioni, si sono suggeriti collegamenti e parallelismi interdisciplinari, in modo da stimolare il gruppo classe all'elaborazione di percorsi trasversali da ricondurre ai nuclei tematici caratterizzanti definiti dal Consiglio di Classe.

Il libro di testo: L.Colombo, A.Dionisio, N.Onida, G.Savarese *Opera. Dal Neoclassicismo all'arte del presente, vol 3*. Sansoni per la scuola –Rizzoli; materiali multimediali di approfondimento, blog www.artesvelata.it di Nifosi.

Le verifiche orali sono state arricchite ed integrate da lavori di ricerca di gruppo od individuali e dalla produzione di mappe concettuali. Facendo anche uso della Flipped classroom e di presentazioni multimediali.

La valutazione ha tenuto conto dei criteri stabiliti nel PTOF nell'anno 2022/23

La valutazione delle singole verifiche ha rispettato la tabella dipartimentale. Sono state quindi prese in considerazione:

- Conoscenze
- Competenze linguistico-espressive
- Capacità di approccio e di lettura dell'opera d'arte
- Capacità di collegare i fatti artistici con altre aree di conoscenza
- Capacità rielaborative e critiche

Sono stati elementi fondamentali per la valutazione finale anche:

- l'interesse e la partecipazione;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro a casa e il rispetto delle consegne

Contenuti disciplinari di Storia dell'arte

Neoclassicismo: Winkelmann teorico e divulgatore, l' arte assume ruolo educativo: I Musei e le Accademie.

David: *Il Giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat* -

Canova: *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese*, *Monumento funebre Maria Cristina*, *le tre Grazie* - Goya il racconto della storia contemporanea: *il 3 maggio 1808*, .

Romanticismo: Nuove categorie dell'estetica romantica: il sublime e il pittoresco, Friedrich "Viandante su mare di nebbia"-

Constable " *Flattford Mill*", Turner " *Incendio della Camera dei Lords*" ;

La pittura di storia Gericault: *La Zattera* e Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*; La pittura patriottica Hayez: *il Bacio*

Il Realismo: La ristrutturazione urbanistica delle città europee. Le esposizioni universali, architettura del ferro e del vetro. La torre Eiffel
Millet " *Le spigolatrici*" , Courbet: *Spaccapietre*, *Funerale ad Ornans* e *L'Atelier del pittore*. **Macchiaioli**, la rivoluzione della macchia, Epopea risorgimentale e poesia del quotidiano.

G. Fattori " *Battaglia di Magenta*" - " *Rotonda Palmieri*" " *Il carro rosso*". **Manet:** *Olympia* e *Colazione sull'erba*. Il giapponismo e l'art pompier

L'Impressionismo – l'invenzione della fotografia:

Monet: *Impressione levar del sole*, *La cattedrale di Rouen*

Degas: *La ballerina*, *La classe di danza*, *L'assenzio*

Renoir: " *Ballo al Moulin de la Galette*" - confronto con Monet " *La Grenouillere*"

De Nittis, *Colazione in giardino*

Il Post-impressionismo:

Puntinismo Seurat: *Une dimanche après midi à la grande Jatte*

Cezanne: *I giocatori di carte*, *Montagna Saint Victoire*, *Le Bagnanti*

Van Gogh: *Mangiatori di patate*, *Autoritratto*, *Ritratto père Tanguy*, *Stanza ad Arles*, *La chiesa di Auvers*

Paul Gauguin: *La visione dopo il sermone*, *Io orana Maria*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"*

Secessione viennese Klimt: *Giuditta*, *Il Bacio*

Divisionismo: Segantini e Previati, Pellizza da Volpedo: *Quarto stato*

Verso l'espressionismo. Munch: *L'Urlo*,

L'art nouveau e le arti applicate.

Architettura: Horta e Guimard. Modernismo catalano: Gaudì tradizione e natura, *casa Mila*, *Sagrada familia*. Vienna e Parigi le metrò a confronto. Il padiglione della secessione viennese

Avanguardie storiche

L'Espressionismo: die Brücke: Kirchner: *Marcella*, *Cinque donne nella strada* - I Fauves: Matisse: *La gioia di vivere*, *La Danza*.

Picasso: periodo Blu - periodo Rosa Confronto: *Poveri in riva al mare* e *Famiglia di acrobati*-

Il Cubismo: *Les Demoiselles D'Avignon* Cubismo analitico *Ritratto di Ambroise Vollard*, e sintetico

Natura morta con sedia impagliata. Il ritorno all'ordine, il periodo surrealista, " *Guernica*". Il Futurismo: i manifesti, avanguardia globale, spettatore al centro del quadro.:

Boccioni: *La città che sale*, *Stati d'animo*, *Forme uniche nella continuità dello spazio*.

Der Blaue Reiter, Kandinskij: *Primo acquarello astratto*, *Composizione VIII*.

Il Bauhaus a Weimar e a Dessau, i caratteri teorici e formali, la scuola e la poltrona Vasilij Il Dadaismo
Duchamp e il ready made “*La Fontana*”, *La Gioconda con i baffi*,

Metafisica: De Chirico “*Le muse inquietanti*”

Surrealismo: Dali: *Persistenza della memoria*”, Magritte: *Il tradimento delle immagini*,

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE RELAZIONE FINALE

Prof.ssa Anna Rita Rubino

La classe III B è composta da 19 alunni, di cui 13 alunne e 6 alunni.

Gli studenti hanno mostrato, con le relative differenze personali, un adeguato interesse per la disciplina e per le attività svolte. L'impegno e la frequenza sono stati nel complesso regolari e il comportamento buono e adeguato all'età e al contesto. La classe ha dimostrato di aver portato a compimento il percorso formativo previsto in tale disciplina, raggiungendo buoni livelli di conoscenze, competenze e capacità, seppur differenziati singolarmente, dalle diverse potenzialità, dall'applicazione individuale e dal percorso scolastico di ciascun alunno.

Lo svolgimento dell'attività didattica nell'arco dell'anno scolastico è stato sostanzialmente regolare. Gli allievi dotati di maggiori competenze ed esperienze di carattere tecnico si sono distinti nell'arco dell'anno per l'impegno profuso durante l'attività didattica.

La metodologia applicata si è basata sulla scomposizione del gesto tecnico e successivamente sulla didattica specificatamente nei giochi sportivi (pallacanestro e pallavolo tennis tavolo). Gli obiettivi didattico educativi principali sono stati la realizzazione l'acquisizione dei vari gesti tecnici, la stimolazione e la partecipazione degli allievi alla pratica sportiva, il potenziamento fisiologico. Il grado di istruzione raggiunto è complessivamente buono. Pertanto Il programma di Scienze Motorie e Sportive, è stato svolto conformemente ai programmi ministeriali, le attività proposte hanno consentito nella maggioranza degli allievi, l'acquisizione di informazioni sulla tutela della salute e sullo sviluppo psicomotorio dell'uomo.

Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali è stato perseguito in relazione agli obiettivi corrispondenti definiti nella programmazione generale del Consiglio di Classe.

Libro di testo: Fiorini – Coretti, *In Movimento*, Ed. Marietti

Scienze Motorie e Sportive Prof.ssa Anna Rita Rubino Contenuti disciplinari

- Miglioramento funzione cardio-respiratoria e sviluppo resistenza aerobica.
- Irrobustimento generale e potenziamento specifico per settori muscolari
- Mobilizzazione articolare (attiva, individuale, a coppie ed a gruppi; stretching).

- Coordinazione dinamica generale di controllo del corpo nello spazio e nel tempo.
- Equilibrio statico e dinamico.
- Percezione e presa di coscienza del corpo statico attraverso lo stretching.
- Presa di coscienza del corpo in movimento attraverso lavori di sensibilizzazione con palloni e altri piccoli attrezzi.
- Esercitazioni di potenziamento della condizione fisico-motoria generale.

Pratica delle seguenti discipline sportive:

- pallavolo, tennis tavolo.
- Fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati.
- Attività di arbitraggio negli sport di squadra.

L'apprendimento e il controllo motorio

- Alla scoperta del movimento umano
- Le informazioni sensoriali
- Il sistema percettivo
- Il sistema elaborativo
- Il sistema effettore
- Il sistema di controllo
- Le fasi dell'apprendimento

Le capacità coordinative e le abilità motorie

L'educazione alimentare

- I principi nutritivi e i fabbisogni biologici
- Il fabbisogno energetico: i glucidi (classificazione, quota giornaliera, indice glicemico, glicemia e insulina)
- Il fabbisogno energetico: i lipidi (classificazione, quota giornaliera, carenza di lipidi)
- Il fabbisogno plastico-rigenerativo: i protidi (classificazione, gli aminoacidi e gli aminoacidi essenziali, quota giornaliera, carenza di protidi)
- Il fabbisogno bioregolatore e protettivo: le vitamine e i sali minerali
- Il fabbisogno idrico: l'acqua (perché l'acqua è importante, classificazione delle acque minerali in base al residuo fisso)
- La corretta alimentazione: la piramide alimentare
- I gruppi di alimenti: carne, pesce e uova – latte e derivati – derivati dai cereali – legumi – grassi e oli vegetali – ortaggi e frutta
- Come ripartire i pasti durante la giornata: esempio di menu giornaliero normocalorico completo ed equilibrato tipicamente mediterraneo

- L'importanza della prima colazione
- Che cosa limitare e che cosa prediligere nell'alimentazione: limitare i lipidi, controllare il consumo di protidi, limitare il consumo di glucidi semplici, limitare l'uso del sale da cucina (cloruro di sodio), l'importanza delle fibre, attenzione all'alcol etilico
- Il peso corporeo e la salute: l'indice di massa corporea (IMC)
- L'alimentazione e lo sport.

Le dipendenze:

- Conoscere per prevenire
- L'uso, l'abuso e la dipendenza
- Le sostanze e i loro effetti – il tabacco – l'alcool
- Le droghe e i loro effetti – la cannabis – la cocaina – l'ecstasy

Il doping:

- Il doping, droga dello sport
- La definizione di doping e il Codice WADA
- Le classi di sostanze vietate: stimolanti (anfetamine, caffeina, guaranà, cocaina, efedrina), beta-2 stimolanti, narcotici (morfina, eroina, metadone), agenti anabolizzanti (testosterone, steroidi anabolizzanti androgeni o SAA, nandrolone), diuretici, ormoni peptidici (ormone della crescita o GH, corticotropina o ACTH, eritropoietina o EPO)
- Le pratiche vietate: doping ematico, auto emotrasfusioni
- Le classi di sostanze sottoposte a particolari restrizioni: alcool, cannabinoidi (hashish, marijuana), anestetici locali (derivati dalla cocaina), corticosteroidi (antinfiammatori, cortisone)
- Il doping genetico
- La diffusione del doping anche nello sport dilettantistico e amatoriale.

EDUCAZIONE CIVICA

Prof.ssa Antonella Castagna

Relazione sull'attività di coordinamento dell'Ed. civica classe III Liceo - sezione B

Lo svolgimento del curriculum di Ed. civica per le studentesse e gli studenti della classe III Liceo sez. B è stato programmato con un orario di 33 ore settimanali ma, dati i diversi impegni extracurricolari è stato svolto in 25 ore effettive di attività durante le quali la classe ha partecipato sempre con molto interesse sviluppando quasi tutte le tematiche previste dal curriculum, con un costante confronto e dibattito. Si devono aggiungere alcune ore dedicate alla partecipazione a tre conferenze realizzate per approfondire i temi trattati:

Conferenza in Auditorium 'I costituenti di Puglia, 1946 - 1948' presentazione dell'omonimo libro a cura di Gero Grassi, Alberto Maritati e Gianvito Mastroleo.

Conferenza in Auditorium 'La funzione della Magistratura nel nostro sistema costituzionale' a cura della dott.ssa Angela Tomasicchio, Avvocato generale e Procuratore generale ff di Bari;

Progetto in collaborazione con le Camere penali di Bari - 'La storia nei processi: il processo a Socrate e processo mediatico, il processo a Galileo Galilei e i reati di opinione, il processo ad Alfred Dreyfus e la regola del ragionevole dubbio', al quale hanno partecipato attivamente, per effetto di una selezione di istituto, le studentesse: Agrimano Chiara e Madaro Genevieve.

Contenuti sviluppati nell'a.s. 2022-23

COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)

PREREQUISITI: LE FONTI DEL DIRITTO

Pluralità delle fonti di produzione, la risoluzione delle antinomie: principio gerarchico e cronologico.

La scala gerarchica del nostro ordinamento giuridico - schema.

Le fonti di rango costituzionale: i principi supremi dell'ordinamento giuridico; la struttura e le caratteristiche della Costituzione; le leggi di revisione costituzionale e le leggi costituzionali con cenno alla procedura di revisione costituzionale. Le consuetudini costituzionali.

Le fonti di rango comunitario: i trattati, i regolamenti comunitari, le direttive, le decisioni.

Le fonti di rango primario: la legge ordinaria, i decreti legge, i decreti legislativi, il referendum abrogativo.

Le fonti di rango secondario: i regolamenti governativi, DPCM, D.M.

Materiale prodotto dal docente inserito nella Classroom di Educazione civica.

PARTE I COST.: I DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

I rapporti economici

Il lavoro nella Costituzione: il principio lavorista e i diritti costituzionali dei lavoratori.

I principi irrinunciabili in materia di diritto dei lavoratori, il principio della libertà di espatrio ed emigrazione, la giusta retribuzione, diritto del lavoratore ad un'esistenza libera e dignitosa, il diritto al tempo libero, il diritto di sciopero, il diritto al sindacato, lo Statuto dei lavoratori.

I rapporti politici

Il diritto-dovere di voto e le caratteristiche del voto.

Sistema proporzionale e maggioritario

Le elezioni politiche del 25/9/2022 e la legge elettorale Rosatellum bis.

Materiali prodotti dal docente e pubblicati nella classroom di Ed. civica.

PARTE II COST.: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

LA REPUBBLICA PARLAMENTARE ITALIANA

La Repubblica parlamentare e la separazione dei poteri.

L'ordine delle cariche istituzionali nella Repubblica italiana con le relative sedi.

La distinzione tra Capo dello Stato e Capo del Governo.

Il meccanismo della fiducia: l'indirizzo politico del Governo e la fiducia del Parlamento.

La Repubblica parlamentare e la crisi di Governo, le consultazioni del Presidente della Repubblica e la formazione del nuovo Governo.

Lo scioglimento anticipato delle Camere e il semestre bianco.

Materiali prodotti dal docente e pubblicati nella classroom di Ed. civica.

LA MAGISTRATURA

Il significato della funzione giurisdizionale.

Processo civile, penale e amministrativo.

Il significato di processo e sentenza.

Schema sui gradi di giurisdizione.

Imparzialità e indipendenza dei giudici, il CSM.

I principi costituzionali sull'attività giurisdizionale.

Materiali prodotti dal docente e pubblicati nella classroom di Ed. civica.

LA CORTE COSTITUZIONALE

Composizione e compiti.

Controllo di costituzionalità delle leggi.

I conflitti sui giudizi di attribuzione.

Il giudizio delle accuse contro il Capo dello Stato.

Il controllo sull'ammissibilità del referendum.

Materiali prodotti dal docente e pubblicati nella classroom di Ed. civica.

LE AUTONOMIE LOCALI

Il decentramento e la sussidiarietà;

Le Regioni

Le regioni a statuto ordinario e a statuto speciale;

Il Presidente della Giunta regionale, la Giunta regionale, il Consiglio regionale;
autonomia legislativa, statutaria, finanziaria e amministrativa.

Le Città metropolitane

Funzioni, estensione, esigenze.

I Comuni

Il Sindaco;

La Giunta comunale;

Il Consiglio comunale.

LE ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI E INTERNAZIONALI

Art. 10 e 11 Cost.: il principio pacifista e il principio internazionalista, le limitazioni alla sovranità.

ONU: obiettivi e organi principali.

Assemblea generale dell'ONU.

Consiglio di sicurezza.

Segretario generale.

Corte internazionale di giustizia

NATO: obiettivi e art.5 del Trattato.

UE: obiettivi e principali atti legislativi.

Cenni alla storia dei trattati: dalla CECA al Trattato di Lisbona, TUE e TFUE.

I principali organi con le relative funzioni: Parlamento UE, Consiglio europeo, Consiglio dell'UE, Commissione europea, Banca centrale europea.

Le politiche dell'UE.

Materiali prodotti dal docente e pubblicati nella classroom di Ed. civica.

CITTADINANZA DIGITALE (*)

La CIE, il passaporto elettronico, la carta dei servizi.

Il Servizio Pubblico di Identità Digitale (SPID) e la PEC;

Padlet del docente in classroom.

Educazione finanziaria e digitale:

La moneta: percorso storico fino alla moneta bancaria e alle forme di pagamento alternative al contante. Il conto corrente e l'IBAN, la carta di debito e la carta di credito, la carta prepagata, l'assegno, l'addebito in conto.

L'inflazione: cause ed effetti.

Materiale on line prodotto dalla Banca d'Italia per l'Educazione finanziaria nelle scuole secondarie superiori.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (*)

Art. 9 Cost. e le recenti revisioni costituzionali

Il modello economico dell'economia sostenibile

Economia, ecologia ed equità.

Utilizzo di un calcolatore dell'impronta ecologica.

Agenda 2030: i 17 goals con 169 obiettivi. Video ASviS

Wakelet del docente in classroom.

*da svolgere dopo il 15/5/2023

Allegato 2

PROGETTI DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
CLASSE III SEZ. B

| CLASSE | STUDENTE | I ANNO | II ANNO | III ANNO |
|--------|----------|---|--|--|
| III B | omissis | BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i> | LA BIBLIOTECA LUOGO DI NUTRIMENT(E) <i>(mediateca regionale)</i> <i>PRESENZA</i> | LA BIBLIOTECA LUOGO DI NUTRIMENT(E) <i>(mediateca regionale)</i> <i>PRESENZA</i> |
| III B | omissis | BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i> | LA BIBLIOTECA LUOGO DI NUTRIMENT(E) <i>(mediateca regionale)</i> <i>PRESENZA</i> | LA BIBLIOTECA LUOGO DI NUTRIMENT(E) <i>(mediateca regionale)</i> <i>PRESENZA</i> |
| III B | omissis | BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i> | CREATIVITA' E INNOVAZIONE CULTURALE QIRIS <i>ONLINE</i> | I FACTOR UNIVERSITA' G. FORTUNATO <i>ONLINE</i> |
| III B | omissis | BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i> | BIOLOGIA-MEDICINA <i>(ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOLATRI DELLA PROVINCIA DI BARI- CRI-SERBARI-AIDO- FIDAS-LIONS)</i> <i>PRESENZA-ONLINE</i> | PREMIO ASIMOV LA SCIENZA SI RACCONTA <i>(INFN-FRASCATI)</i> <i>PRESENZA</i> |
| III B | omissis | BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i> | PREMIO ASIMOV <i>(INFN-FRASCATI)</i> <i>PRESENZA</i> | PREMIO ASIMOV LA SCIENZA SI RACCONTA <i>(INFN-FRASCATI)</i> <i>PRESENZA</i> |
| III B | omissis | BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i> | CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA (POLIBA) <i>PRESENZA</i> | CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA (POLIBA) <i>PRESENZA</i> |
| III B | omissis | BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i> | BIOLOGIA-MEDICINA <i>(ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOLATRI DELLA PROVINCIA DI BARI- CRI-SERBARI-AIDO- FIDAS-LIONS)</i> <i>PRESENZA-ONLINE</i> | BIOLOGIA-MEDICINA <i>(CAPS-UNIVOX-LIONS)</i> <i>PRESENZA</i> |
| III B | omissis | BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i> | CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA (POLIBA) <i>PRESENZA</i> | CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA (POLIBA) <i>PRESENZA</i> |
| III B | omissis | BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i> | CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA (POLIBA) <i>PRESENZA</i> | CURVATURA ARCHITETTURA INGEGNERIA (POLIBA) <i>PRESENZA</i> |
| III B | omissis | BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i> | BIOLOGIA-MEDICINA <i>(ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOLATRI DELLA PROVINCIA DI BARI-</i> | GOCCE DI SOSTENIBILITA' REDAZIONE EDUCAZIONE DIGITALE <i>PRESENZA-ONLINE</i> |

| | | | | |
|-------|---------|---|---|--|
| | | | <i>CRI-SERBARI-AIDO-FIDAS-LIONS</i> <i>PRESENZA-ONLINE</i> | |
| III B | omissis | BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i> | GIURISPRUDENZA-ECONOMIA (ORDINE DEGLI AVVOCATI DELLA PROVINCIA DI BARI) <i>ONLINE-PRESENZA</i> | PREMIO ASIMOV LA SCIENZA SI RACCONTA <i>(INFN-FRASCATI)</i> <i>PRESENZA</i> |
| III B | omissis | BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i> | LA BIBLIOTECA LUOGO DI NUTRIMENT(E) <i>(mediateca regionale)</i> <i>PRESENZA</i> | LA BIBLIOTECA LUOGO DI NUTRIMENT(E) <i>(mediateca regionale)</i> <i>PRESENZA</i> |
| III B | omissis | BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i> | CREATIVITA' E INNOVAZIONE CULTURALE QIRIS <i>ONLINE</i> | I FACTOR UNIVERSITA' G. FORTUNATO <i>ONLINE</i> |
| III B | omissis | BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i> | LA BIBLIOTECA LUOGO DI NUTRIMENT(E) <i>(mediateca regionale)</i> <i>PRESENZA</i> | LA BIBLIOTECA LUOGO DI NUTRIMENT(E) <i>(mediateca regionale)</i> <i>PRESENZA</i> |
| III B | omissis | BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i> | FUTURE INTERNET UNIVERSITA' G. FORTUNATO <i>ONLINE-PRESENZA</i> | GOCCE DI SOSTENIBILITA' REDAZIONE EDUCAZIONE DIGITALE <i>PRESENZA-ONLINE</i> |
| III B | omissis | BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i> | MOBILITA' STUDENTESCA | GOCCE DI SOSTENIBILITA' REDAZIONE EDUCAZIONE DIGITALE <i>PRESENZA-ONLINE</i> |
| III B | omissis | BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i> | FUTURE INTERNET UNIVERSITA' G. FORTUNATO <i>ONLINE-PRESENZA</i> | GOCCE DI SOSTENIBILITA' REDAZIONE EDUCAZIONE DIGITALE <i>PRESENZA-ONLINE</i> |
| III B | omissis | BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i> | CREATIVITA' E INNOVAZIONE CULTURALE QIRIS <i>ONLINE</i> | I FACTOR UNIVERSITA' G. FORTUNATO <i>ONLINE</i> |
| III B | omissis | BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i> | FUTURE INTERNET UNIVERSITA' G. FORTUNATO <i>ONLINE-PRESENZA</i> | GOCCE DI SOSTENIBILITA' REDAZIONE EDUCAZIONE DIGITALE <i>PRESENZA-ONLINE</i> |
| III B | omissis | BEN-ESSERE A SCUOLA UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO <i>ONLINE</i> | CREATIVITA' E INNOVAZIONE CULTURALE QIRIS <i>ONLINE</i> | I FACTOR UNIVERSITA' G. FORTUNATO <i>ONLINE</i> |